

78181

Leggi - Parte 1 - Anno 2011

Gesetze - 1 Teil - Jahr 2011

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige**LEGGE REGIONALE**

del 14 dicembre 2011, n. 8

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (Legge finanziaria)

Il Consiglio regionale
ha approvato
il Presidente della Regione
promulga

la seguente legge:

Art. 1
(*Prestazione di garanzie*)

1. La Giunta regionale è autorizzata a prestare fidejussioni, ai sensi dell'articolo 1944 del Codice Civile, o altre forme di garanzia diretta o indiretta, a fronte di obbligazioni e/o di finanziamenti assunti da società partecipate anche indirettamente dalla Regione, per l'attuazione e lo sviluppo di interventi di rilevante interesse della medesima.

2. La Giunta regionale delibera i criteri, le modalità e i limiti per la prestazione delle garanzie di cui al comma 1 nel rispetto dell'ordinamento comunitario.

3. Nel bilancio regionale sono disposti gli stanziamenti necessari per anticipare gli oneri conseguenti alla prestazione delle garanzie di cui al comma 1, con esclusione di quelle prestate ai sensi dell'articolo 1944, secondo comma, del Codice Civile, nonché per la corrispondente acquisizione al bilancio delle entrate derivanti dal recupero delle somme erogate a fronte delle garanzie.

Autonome Region Trentino-Südtirol**REGIONALGESETZ**

vom 14. Dezember 2011, Nr. 8

Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2012 und des Mehrjahreshaushaltes 2012-2014 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)

Der Regionalrat
hat folgendes Gesetz genehmigt,
der Präsident der Region

beurkundet es:

Art. 1
(*Bürgschaften*)

1. Der Regionalausschuss ist im Sinne des Artikels 1944 des Zivilgesetzbuches dazu ermächtigt, Bürgschaften bzw. andere direkte oder indirekte Garantien für Verpflichtungen und/oder von Finanzierungen zu leisten, die von Gesellschaften auch mit indirekter Beteiligung der Region für die Durchführung und die Förderung von Initiativen bedeutenden Interesses für dieselbe übernommen werden.

2. Der Regionalausschuss beschließt unter Beachtung der Gemeinschaftsordnung die Kriterien, die Modalitäten und die Grenzen der Bürgschaftsleistungen laut Absatz 1.

3. Im Haushalt der Region werden die Ansätze eingetragen, die notwendig sind, um die aus den Bürgschaftsleistungen laut Absatz 1 herrührenden Kosten vorzustrecken - mit Ausnahme der im Sinne des Artikels 1944 Absatz 2 des Zivilgesetzbuches geleisteten Garantien - sowie um die Einnahmen im Haushalt aufzunehmen, die sich aus der Eintreibung der für die Garantien ausgezahlten Beträge ergeben.

4. Per la copertura degli eventuali oneri derivanti dai rischi conseguenti alle garanzie fideiussorie prestate ai sensi dell'articolo 1944, secondo comma, del Codice Civile, nonché degli oneri effettivi conseguenti all'esercizio infruttuoso delle azioni di regresso per le garanzie di cui al comma 3, sono autorizzati nel bilancio della Regione appositi stanziamenti.

5. La Giunta regionale è autorizzata a disporre le necessarie variazioni al bilancio, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione).

Art. 2

*[Modifiche alla legge regionale
26 febbraio 1995, n. 2*

(Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4 e 16 novembre 2009, n. 8]

1. Alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 (Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4 e 16 novembre 2009, n. 8, sono introdotte le seguenti modifiche:

- a) con decorrenza dal 1° gennaio 2012, la misura della diaria, come determinata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 2 della legge regionale n. 2/1995, modificata dalle leggi regionali n. 4/2004, n. 4/2008 e n. 8/2009, è ridotta dell'importo di euro 290,00 (duecentonovanta/00);

4. Für die Deckung der eventuellen Lasten aus den mit den Bürgschaften im Sinne des Artikels 1944 Absatz 2 des Zivilgesetzbuches zusammenhängenden Risiken sowie der effektiven Lasten, die sich aus den Rücktrittsklagen in Bezug auf die Garantien laut Absatz 3 ergeben, werden im Haushalt der Region eigene Ansätze genehmigt.

5. Der Regionalausschuss ist ermächtigt, die erforderlichen Haushaltsänderungen im Sinne des Artikels 13 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 (Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region) zu verfügen.

Art. 2

*[Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 2
vom 26. Februar 1995*

(Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der Autonomen Region Trentino-Südtirol), abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008 und Nr. 8 vom 16. November 2009]

1. Im Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 (Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der Autonomen Region Trentino-Südtirol), abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008 und Nr. 8 vom 16. November 2009, werden die nachstehend angeführten Änderungen eingefügt:

- a) mit Wirkung vom 1. Jänner 2012 wird das Ausmaß des im Sinne des Artikels 2 Absatz 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 2/1995, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4/2004, Nr. 4/2008 und Nr. 8/2009 festgesetzten Tagegeldes um 290,00 Euro (zweihundertneunzig/00) gekürzt;

- b) al comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale n. 2/1995, modificata dalle leggi regionali n. 4/2004, n. 4/2008 e n. 8/2009, le parole "a partire dall'avvenuto assorbimento della somma corrispondente al 7,5 per cento complessivo di incremento ISTAT non applicato." sono sostituite dalle parole "a partire dall'avvenuto assorbimento della somma corrispondente all'incremento ISTAT non applicato, entro il limite del 12 per cento complessivo.";
- c) le misure di cui alle lettere a) e b) hanno efficacia fino alla fine della XIV Legislatura.

Art. 3

[Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) e successive modifiche]

1. All'articolo 1 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) e successive modifiche, dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:

"4-bis. Nel caso di sostegno alla previdenza complementare, i criteri per la corresponsione dei contributi di cui al presente articolo sono fissati con il regolamento regionale di cui al comma 5. Tale regolamento può prevedere inoltre che per poter aver diritto ai contributi il/la richiedente debba aver maturato, al momento della presentazione della domanda, un montante contributivo minimo il cui importo è da definire con il medesimo regolamento in misura comunque non superiore alla metà del contributo massimo finalizzato al

- b) in Absatz 2 des Artikels 2 des Regionalgesetzes Nr. 2/1995, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4/2004, Nr. 4/2008 und Nr. 8/2009 werden die Worte „sobald der Betrag verrechnet worden ist, der 7,5 Prozent der insgesamt nicht vorgenommenen Erhöhung aufgrund des ISTAT-Indexes entspricht“ durch folgende Worte ersetzt: „sobald der Betrag verrechnet worden ist, welcher der nicht vorgenommenen Erhöhung aufgrund des ISTAT-Indexes im Höchstmaß von insgesamt 12 Prozent entspricht.“;
- c) die Maßnahmen laut der Buchstaben a) und b) sind bis zum Ende der XIV. Legislaturperiode wirksam.

Art. 3

[Änderungen zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) mit seinen späteren Änderungen]

1. Im Artikel 1 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) mit seinen späteren Änderungen wird nach Absatz 4 der nachstehende Absatz eingefügt:

„4-bis. Im Falle der Unterstützung der Zusatzvorsorge werden die Kriterien für die Entrichtung der in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge mit der in Absatz 5 genannten regionalen Verordnung festgesetzt. In der Verordnung kann außerdem vorgesehen werden, dass die antragstellende Person Anrecht auf die Beiträge hat, wenn sie bei Einreichung des Antrags ein Mindestbeitragskapital angereift hat, dessen Höhe in derselben Verordnung festzulegen ist und jedenfalls die Hälfte des in den Absätzen 2 und 4 festgesetzten

sostegno della previdenza complementare fissato ai commi 2 e 4. La regolarità dei conferimenti nel fondo, successivamente alla presentazione della domanda di uno dei contributi di cui al presente articolo, costituisce requisito per un eventuale ulteriore accesso ai contributi stessi. In mancanza di regolarità la propria posizione contributiva può essere comunque regolarizzata secondo i criteri e le modalità stabiliti con il suddetto regolamento regionale.”.

2. All'articolo 2 della legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

“2-bis. Nel caso di sostegno alla previdenza complementare, i criteri per la corresponsione dei contributi di cui al presente articolo sono fissati con il regolamento regionale di cui al comma 3. Tale regolamento può prevedere inoltre che per poter aver diritto ai contributi il/la richiedente debba aver maturato, al momento della presentazione della domanda, un montante contributivo minimo il cui importo è da definire con il medesimo regolamento in misura comunque non superiore alla metà del contributo massimo fissato ai commi 1 e 2.”.

3. All'articolo 3, comma 1 della legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche, le parole “residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige o coniugati/e con persona in possesso del medesimo requisito, è corrisposto un assegno regionale al nucleo familiare per i figli ed equiparati, qualora residenti in regione.” sono sostituite dalle seguenti “cittadini/e italiani/e residenti nella regione Trentino-Alto Adige o coniugati/e con persona in possesso dei medesimi requisiti, è corrisposto un assegno regionale al nucleo

Höchstbeitrags für die Unterstützung des Zusatzvorsorge nicht überschreiten darf. Die Regelmäßigkeit der Einzahlungen in den Fonds nach der Einreichung des Antrags auf einen der in diesem Artikel genannten Beiträge gilt als Voraussetzung für den eventuellen weiteren Zugang zu denselben. Im Falle einer unregelmäßigen Beitragszahlung können die ausstehenden Beiträge jedenfalls gemäß den in der oben genannten regionalen Verordnung festgesetzten Kriterien und Modalitäten nachgezahlt werden.“.

2. Im Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 mit seinen späteren Änderungen wird nach Absatz 2 der nachstehende Absatz eingefügt:

„2-bis. Im Falle der Unterstützung der Zusatzvorsorge werden die Kriterien für die Entrichtung der in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge mit der in Absatz 3 genannten regionalen Verordnung festgesetzt. In der Verordnung kann außerdem vorgesehen werden, dass die antragstellende Person Anrecht auf die Beiträge hat, wenn sie bei Einreichung des Antrags ein Mindestbeitragskapital angereift hat, dessen Höhe in derselben Verordnung festzulegen ist und jedenfalls die Hälfte des in den Absätzen 1 und 2 festgesetzten Höchstbeitrags nicht überschreiten darf.“.

3. Im Artikel 3 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 mit seinen späteren Änderungen werden die Worte “die seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben oder mit einer Person verheiratet sind, die diese Voraussetzung erfüllt, wird für die Kinder und diesen gleichgestellten Personen - sofern sie in der Region wohnhaft sind - das regionale Familiengeld entrichtet.“ durch die nachstehenden Worte ersetzt: „welche die italienische Staatsbürgerschaft besitzen und ihren Wohnsitz

familiare per i figli ed equiparati, qualora residenti in regione. Per i/le cittadini/e stranieri/e extracomunitari/e è richiesto il possesso della residenza in regione da almeno cinque anni. L'assegno spetta inoltre ai/alle cittadini/e comunitari/e entro i limiti e secondo i criteri previsti dalla normativa europea in materia di coordinamento dei sistemi nazionali di sicurezza sociale. Con il regolamento di cui al comma 4 la Giunta regionale può prevedere ulteriori requisiti per beneficiare dell'assegno di cui al presente articolo.”.

4. All'articolo 3, comma 4 della legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche, le parole “In alternativa ai cinque anni di residenza di cui al comma 1 è riconosciuta la residenza storica di quindici anni di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda.” sono soppresse.

5. Agli oneri derivanti dall'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo valutati in euro 16 milioni si fa fronte con i fondi stanziati sul capitolo 09105.000 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) dello stato di previsione della spesa. Agli oneri derivanti dall'applicazione dei commi 3 e 4 del presente articolo si fa fronte con i fondi stanziati sul capitolo 09105.000 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) dello stato di previsione della spesa entro i limiti di cui all'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 1/2005.

6. Agli oneri relativi agli esercizi successivi si provvederà con legge di bilancio, ai sensi

in der Region Trentino-Südtirol haben oder mit einer Person verheiratet sind, die diese Voraussetzungen erfüllt, wird für die Kinder und diesen gleichgestellten Personen - sofern sie in der Region wohnhaft sind - das regionale Familiengeld entrichtet. Nicht-EU-Bürgerinnen und -Bürger müssen seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region haben. Das Familiengeld steht außerdem den EU-Bürgerinnen und -Bürgern in den Grenzen und gemäß den Kriterien zu, die in den europäischen Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Koordinierung der nationalen Systeme der sozialen Sicherheit vorgesehen sind. Mit der Verordnung laut Absatz 4 kann der Regionalaussschuss weitere Voraussetzungen vorsehen, um in den Genuss des Familiengeldes laut diesem Artikel zu kommen.“.

4. Im Artikel 3 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 mit seinen späteren Änderungen werden die Worte „Alternativ zum fünfjährigen Wohnsitz laut Absatz 1 wird der historische Wohnsitz von fünfzehn Jahren anerkannt, von denen wenigstens eines unmittelbar vor der Einreichung des Gesuches liegen muss.“ gestrichen.

5. Die aus der Anwendung der Absätze 1 und 2 dieses Artikels erwachsenden und auf 16 Millionen Euro geschätzten Ausgaben werden durch die im Kapitel 09105.000 (Familienpaket und Sozialvorsorge) des Ausgabenvoranschlags angesetzten Mittel gedeckt. Die aus der Anwendung der Absätze 3 und 4 dieses Artikels erwachsenden Ausgaben werden durch die im Kapitel 09105.000 (Familienpaket und Sozialvorsorge) des Ausgabenvoranschlags angesetzten Mittel in den Grenzen laut Artikel 3 Absatz 5 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 gedeckt.

6. Die Ausgabe für die darauf folgenden Jahre wird im Sinne des Artikels 3 und in den Gren-

dell'articolo 3 e nei limiti previsti dall'articolo 5 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione).

Art. 4

[Modifiche alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 7

(Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona) e successive modifiche]

1. L'articolo 19 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 (Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona) e successive modifiche è sostituito dal seguente:

„Art. 19 (Controllo sugli atti)

1. La legge provinciale definisce la disciplina e il regime dei controlli sugli atti adottati dalle aziende.”.

2. All'articolo 40, comma 5 della legge regionale n. 7/2005 e successive modifiche, le parole “secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento regionale.” sono sostituite dalle parole “secondo le modalità previste dalla Provincia territorialmente competente.”.

3. Fino all'entrata in vigore della disciplina provinciale prevista dai commi 1 e 2 continuano ad applicarsi le disposizioni degli articoli 19 e 40 della legge regionale n. 7/2005 e successive modifiche nel testo previgente.

4. All'articolo 2, comma 4 della legge regionale n. 7/2005 e successive modifiche, l'ultimo periodo è sostituito dal seguente “In deroga ai suddetti principi di distinzione gli statuti delle aziende possono prevedere particolari modelli or-

zen laut Artikel 5 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 (Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region) mit Haushaltsgesetz gedeckt.

Art. 4

[Änderungen zum Regionalgesetz vom 21. September 2005, Nr. 7

(Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen - öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste) mit seinen späteren Änderungen]

1. Artikel 19 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 (Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen - öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste) mit seinen späteren Änderungen wird durch den nachstehenden Artikel ersetzt:

„Art. 19 (Kontrolle über die Akte)

1. Das Landesgesetz legt die Regelung der Kontrollen über die von den Betrieben erlassenen Akte fest.“.

2. Im Artikel 40 Absatz 5 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen werden die Worte „gemäß den gesetzlichen Bestimmungen und der regionalen Verordnung.“ durch die Worte „gemäß den Modalitäten der gebietsmäßig zuständigen Provinz.“ ersetzt.

3. Bis zum Inkrafttreten der in den Absätzen 1 und 2 vorgesehenen Landesbestimmungen sind weiterhin die Bestimmungen laut Artikel 19 und 40 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen im vorher geltenden Wortlaut anzuwenden.

4. Im Artikel 2 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen wird der letzte Satz durch den nachstehenden ersetzt: “In Abweichung von den genannten Grundsätzen der Trennung können die Satzun-

ganizzativi e di gestione nei limiti fissati dalla Provincia autonoma territorialmente competente.”.

Art. 5
(Unioni di comuni)

1. Ai fini dell'ammissione dei progetti di unione di comuni con popolazione complessiva inferiore ai 10.000 abitanti al finanziamento regionale previsto dai commi 6 e 7 dell'articolo 42 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 (Nuovo ordinamento dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige) e successive modificazioni, la Giunta regionale deve acquisire l'intesa con la Giunta provinciale e con il Consiglio delle autonomie locali della Provincia cui appartengono i comuni partecipanti all'unione.

Art. 6
(Mobilità inter-enti)

1. I posti vacanti di dirigente previsti nelle dotazioni organiche dei Comuni, delle Comunità e delle Aziende pubbliche di servizi alla persona possono essere coperti mediante la mobilità di dirigenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso la rispettiva Provincia o i suoi enti strumentali, previa richiesta alla Giunta provinciale. Qualora il dirigente individuato dalla Giunta provinciale non esprima il proprio consenso alla mobilità, lo stesso è comandato presso l'ente richiedente. La contrattazione collettiva provinciale disciplina gli aspetti economici relativi all'applicazione di questa disposizione. Nelle more della stipula del contratto collettivo, il personale comandato conserva il trattamento economico in godimento.

gen der Betriebe innerhalb der von der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz festgesetzten Grenzen besondere Organisations- und Verwaltungsmodelle vorsehen.“.

Art. 5
(Gemeindenverbunde)

1. Zwecks Zulassung der Projekte der Gemeindenverbunde mit einer Gesamtbevölkerung von weniger als 10.000 Einwohnern zu der in den Absätzen 6 und 7 des Artikels 42 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1, (Neue Gemeindeordnung der Region Trentino-Südtirol), in geltender Fassung, vorgesehenen Finanzierung muss die Regionalregierung das Einvernehmen der Landesregierung und des Rates der örtlichen Autonomien der Provinz, welcher die am Gemeindenverbund teilnehmenden Gemeinden angehören, einholen.

Art. 6
(Mobilität zwischen Körperschaften)

1. Die freien Stellen für Führungskräfte in den Stellenplänen der Gemeinden, der Gemeinschaften und der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste können auf Antrag beim Landesausschuss durch die Mobilität der Führungskräfte besetzt werden, die mit einem unbefristeten Arbeitsverhältnis bei der jeweiligen Provinz oder bei ihren instrumentellen Körperschaften Dienst leisten. Falls die vom Landesausschuss bestimmte Führungskraft der Mobilität nicht zustimmt, so wird sie zur antragstellenden Körperschaft abgeordnet. Die mit der Anwendung dieser Bestimmung zusammenhängenden wirtschaftlichen Aspekte werden durch die Tarifverhandlungen auf Landesebene geregelt. Solange noch kein Tarifvertrag abgeschlossen ist, wird dem abgeordne-

2. Nel caso di trasferimento di attività svolte dai Comuni, loro Aziende o Istituzioni, alle Comunità istituite dalla legge provinciale di Trento 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), al personale che risultava adibito in via esclusiva o prevalente alle strutture oggetto di trasferimento si applica l'articolo 2112 del Codice Civile e si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 [Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990)].

3. Qualora a seguito del trasferimento di cui al comma 2 emergano eccedenze di personale, possono essere trasferite alle Comunità, in presenza di posti disponibili, ulteriori unità di personale, secondo le modalità e le procedure stabilite dalla contrattazione collettiva.

Art. 7

(Norme in materia di personale)

1. A decorrere dal 1° luglio 2012, ai fini del concorso agli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto di autonomia, i trattamenti economici conseguenti ai passaggi all'interno dell'area sono corrisposti nei limiti delle risorse del Fondo per il finanziamento del sistema di classificazione del personale.

2. Il comma 1 si applica anche al personale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e di Bolzano.

3. Al comma 5 dell'articolo 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 (Norme urgenti in ma-

ten Personal weiterhin die bezogene Besoldung entrichtet.

2. Werden von den Gemeinden, ihren Betrieben oder Einrichtungen ausgeübte Tätigkeiten auf die mit Gesetz der Provinz Trient vom 16. Juni 2006, Nr. 3 (Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Regierungstätigkeit des Trentino) errichteten Gemeinschaften übertragen, so wird auf das den zu übertragenden Strukturen zugewiesene Personal der Art. 2112 des Zivilgesetzbuches angewandt. Ferner werden die Informations- und Beratungsverfahren gemäß Artikel 47 Absatz 1 - 4 des Gesetzes vom 29. Dezember 1990, Nr. 428 [Bestimmungen zur Einhaltung der Pflichten, die sich aufgrund der Zugehörigkeit Italiens zur EU ergeben (EU-Gesetz für 1990)] berücksichtigt.

3. Wird nach der Übertragung laut Absatz 2 ein Personalüberschuss festgestellt, so kann bei Vorhandensein verfügbarer Stellen weiteres Personal gemäß den mit Tarifverhandlung festgesetzten Modalitäten und Verfahren zu den Gemeinschaften versetzt werden.

Art. 7

(Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Personalwesens)

1. Mit Wirkung vom 1. Juli 2012 werden zur Erreichung der finanzpolitischen Ziele im Sinne des Artikels 79 des Autonomiestatutes die Besoldungen, die sich aus den Aufstiegen innerhalb eines Bereichs ergeben, im Rahmen der verfügbaren Mittel des Fonds für die Finanzierung der Klassifizierung des Personals verfügt.

2. Absatz 1 wird auch auf das Personal der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen angewandt.

3. Im Artikel 5 Absatz 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 (Dringende Bestim-

teria di personale), come modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera a) della legge regionale 17 maggio 2011, n. 4 (Modifiche dell'ordinamento e delle norme in materia di personale della Regione e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Trento e Bolzano), sono soppresse le parole da "salvo" a "verticale".

Art. 8

[Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 (Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 "Nuovo ordinamento dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige") e successive modifiche]

1. Nel comma 116 dell'articolo 18 della legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 [Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 (Nuovo ordinamento dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige)] e successive modifiche, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: " , salvo i casi in cui per l'assunzione di determinati incarichi dirigenziali leggi speciali prevedano l'obbligo per gli enti pubblici di concedere l'aspettativa".

Art. 9

(Diritti di segreteria)

1. Nell'articolo 6 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 1 (Nuove disposizioni in materia di segretari comunali), dopo il comma 1 è inserito il seguente:

"1-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2012, i diritti di segreteria riscossi, ai sensi dell'articolo 8 della legge 23 marzo 1981, n. 93 (Disposizioni integrative della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, recante nuove norme per lo sviluppo della mon-

mungen auf dem Sachgebiet des Personalwesens), geändert durch Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe a) des Regionalgesetzes vom 17. Mai 2011, Nr. 4 (Änderungen zur Personalordnung und zu den Bestimmungen betreffend das Personal der Region und der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen) werden die Worte von „, mit Ausnahme“ bis „umfasst“ aufgehoben.

Art. 8

[Änderung zum Regionalgesetz vom 23. Oktober 1998, Nr. 10 (Änderungen zum Regionalgesetz vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 „Neue Gemeindeordnung der Region Trentino-Südtirol“) mit seinen späteren Änderungen]

1. Im Artikel 18 Absatz 116 des Regionalgesetzes vom 23. Oktober 1998, Nr. 10 [Änderungen zum Regionalgesetz vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 (Neue Gemeindeordnung der Region Trentino-Südtirol)] mit seinen späteren Änderungen werden nach dem Wort „aufgelöst“ die nachstehenden Worte hinzugefügt: „mit Ausnahme der Fälle, in denen Sondergesetze die öffentlichen Körperschaften verpflichten, für die Übernahme bestimmter Führungsaufträge den Wartestand zu gewähren“.

Art. 9

(Sekretariatsgebühren)

1. Im Artikel 6 des Regionalgesetzes vom 26. April 2010, Nr. 1 (Neue Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Gemeindesekretäre) wird nach Absatz 1 der nachstehende Absatz eingefügt:

„1-bis. Ab 1. Jänner 2012 werden die laut Artikel 8 des Gesetzes vom 23. März 1981, Nr. 93 (Ergänzende Bestimmungen zum Gesetz vom 3. Dezember 1971, Nr. 1102 betreffend neue Bestimmungen zur Förderung der Berggebiete) in

tagna) e successive modifiche, sono versati alla rispettiva Provincia nella stessa misura e per le medesime finalità previste dal comma 1.”.

Art. 10

[Modifica dell'articolo 34 della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 (Disciplina della vigilanza sugli enti cooperativi)]

1. Nell'articolo 34, comma 1, lettera c) della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 (Disciplina della vigilanza sugli enti cooperativi), le parole “non superiore a sei mesi” sono sostituite dalle parole “non superiore ad un anno”.

Art. 11

(Società cooperative edilizie)

1. Il comma 2 dell'articolo 49 della legge regionale n. 5/2008 è sostituito dal seguente:

“2. Le società cooperative edilizie di abitazione devono perseguire lo scopo di realizzare un programma di edilizia residenziale. Queste cooperative, anche qualora intendano beneficiare delle agevolazioni previste in materia di edilizia abitativa, devono avere almeno tre soci ognuno dei quali destinatario di un'unità abitativa indipendente.”.

Art. 12

(Cessione del capitale sociale della società Pensplan Centrum S.p.A.)

1. La Giunta regionale è autorizzata a cedere alle due Province autonome, anche a titolo gratuito, azioni della società PensPlan Centrum S.p.A. fino ad una partecipazione complessiva pari al 2 per cento del capitale sociale.

geltender Fassung eingehobenen Sekretariatsgebühren in der Höhe und zu den Zwecken gemäß Absatz 1 der jeweiligen Landesverwaltung überwiesen.“.

Art. 10

[Änderung zum Artikel 34 des Regionalgesetzes vom 9. Juli 2008, Nr. 5 (Regelung der Aufsicht über die genossenschaftlichen Körperschaften)]

1. Im Artikel 34 Absatz 1 Buchstabe c) des Regionalgesetzes vom 9. Juli 2008, Nr. 5 (Regelung der Aufsicht über die genossenschaftlichen Körperschaften) werden die Worte „nicht mehr als sechs Monate“ durch die Worte „nicht mehr als ein Jahr“ ersetzt.

Art. 11

(Wohnbaugenossenschaften)

1. Im Artikel 49 des Regionalgesetzes Nr. 5/2008 wird Absatz 2 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„2. Die Wohnbaugenossenschaften müssen den Zweck der Verwirklichung eines Wohnungsbauvorhabens verfolgen. Diese Genossenschaften müssen - auch sofern sie beabsichtigen, die Vergünstigungen auf dem Sachgebiet des Wohnungsbaus in Anspruch zu nehmen - mindestens drei Mitglieder haben, von denen ein jedes Empfänger von einer getrennten Wohneinheit ist.“.

Art. 12

(Abtretung des Gesellschaftskapitals der Gesellschaft Pensplan Centrum AG)

1. Der Regionalausschuss ist ermächtigt, Aktien der Gesellschaft Pensplan Centrum AG bis zu einer Gesamtbeteiligung von 2 Prozent des Gesellschaftskapitals an die beiden Autonomen Provinzen - auch unentgeltlich - abzutreten.

Art. 13

[Modifiche alla legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 (Interventi di previdenza integrativa a sostegno dei Fondi pensione a base territoriale regionale) e successive modifiche]

1. Il comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 (Interventi di previdenza integrativa a sostegno dei Fondi pensione a base territoriale regionale) e successive modifiche è soppresso.

2. Il comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale n. 3/1997 e successive modifiche è sostituito dal seguente:

„3. Oltre ai Fondi pensione di cui all'articolo 1, la società può offrire servizi e consulenze tecniche connesse alla materia della previdenza in genere, nonché connesse con la gestione amministrativa, contabile, organizzativa e logistica, a Fondi sanitari, Fondi per la non autosufficienza e organismi simili. La società può inoltre realizzare progetti volti alla costituzione di forme di tutela sociale da realizzare anche per il tramite del risparmio previdenziale ivi compresa l'attuazione di progetti di welfare attraverso l'istituzione di enti ed organismi, anche associativi, connessi alla sanità integrativa o alle altre materie di cui al presente articolo, nell'ambito delle quali può altresì svolgere studi e ricerche. Il Centro pensioni complementari regionali è tenuto poi ad operare gli interventi di cui all'articolo 6, secondo le modalità stabilite dal regolamento nello stesso previsto.”.

Art. 13

[Änderungen zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 (Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge in Zusammenhang mit den Rentenfonds auf regionaler Ebene) mit seinen späteren Änderungen]

1. Im Artikel 2 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 (Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge im Zusammenhang mit den Rentenfonds auf regionaler Ebene) mit seinen späteren Änderungen wird Absatz 4 aufgehoben.

2. Im Artikel 3 des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 mit seinen späteren Änderungen wird Absatz 3 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„3. Neben den Rentenfonds laut Artikel 1 kann die Gesellschaft den Gesundheits- und Pflegefonds und ähnlichen Einrichtungen Dienstleistungen und fachliche Beratung auf dem Sachgebiet der Vorsorge im Allgemeinen sowie im Zusammenhang mit der administrativen, buchhalterischen, organisatorischen, logistischen Verwaltung anbieten. Die Gesellschaft kann weiters Projekte zur Schaffung von Formen des Sozialschutzes - auch durch Vorsorgesparen - realisieren; dazu kann auch die Umsetzung von Welfareprojekten durch die Errichtung von Körperschaften und Einrichtungen - auch assoziativen Charakters - im Bereich der Zusatzkrankenversicherung oder auf den weiteren Sachgebieten gehören, die in diesem Artikel genannt sind und in deren Rahmen sie außerdem Studien und Recherchen durchführen kann. Ferner ist das Zentrum für regionale Zusatzrenten angehalten, die Maßnahmen gemäß Artikel 6 nach den Modalitäten zu treffen, die in der vom genannten Artikel vorgesehenen Durchführungsverordnung angeführt sind.“.

Art. 14

[Modifica dell'articolo 3 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) e successive modifiche]

1. All'articolo 3, comma 4 della legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche, il secondo periodo è sostituito dal seguente: "Con regolamento regionale, approvato previa intesa con le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli elementi di riferimento per la valutazione della condizione economica, inclusa la composizione del nucleo familiare e i sistemi di valutazione, possono essere assunti anche con modalità differenziate, tali da garantire omogeneità con i sistemi adottati dalle Province di Trento e di Bolzano nell'ambito delle rispettive politiche sociali."

2. A decorrere dall'esercizio 2012, al finanziamento delle spese gestionali sostenute dalla Provincia autonoma di Trento per le attività connesse all'accesso dei cittadini all'intervento previsto dall'articolo 3 della legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche, si fa fronte con le risorse del Fondo unico previsto dall'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 [Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)] e successive modifiche.

3. Agli oneri derivanti dall'applicazione del comma 1 si fa fronte con i fondi stanziati sul capitolo 09105.000 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) dello stato di previsione della spesa entro i limiti di cui all'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche.

Art. 14

[Änderungen zum Artikel 3 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr.1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) mit seinen späteren Änderungen]

1. Im Artikel 3 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 mit seinen späteren Änderungen wird der zweite Satz durch den nachstehenden Satz ersetzt: „Mit regionaler Verordnung, die nach Einvernehmen mit den Autonomen Provinzen Trient und Bozen genehmigt wird, können die Bezugspunkte für die Bewertung der wirtschaftlichen Lage, einschließlich der Zusammensetzung der Familie und der Bewertungssysteme, auch mit unterschiedlichen Modalitäten bestimmt werden, so dass die Einheitlichkeit mit den von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Rahmen der jeweiligen Sozialpolitik angewandten Systemen gewährleistet wird.“.

2. Mit Wirkung vom Haushaltsjahr 2012 werden die von der Autonomen Provinz Trient für die mit dem Zugang der Bürger zum Familiengeld laut Artikel 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 mit seinen späteren Änderungen zusammenhängenden Tätigkeiten bestrittenen Verwaltungsausgaben durch den Einheitsfonds gemäß Artikel 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 [Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol - (Finanzgesetz)] mit seinen späteren Änderungen gedeckt.

3. Die aus der Anwendung des Absatzes 1 erwachsenden Ausgaben werden durch die im Kapitel 09105.000 (Familienpaket und Sozialvorsorge) des Ausgabenvoranschlags angesetzten Mittel in den Grenzen laut Artikel 3 Absatz 5 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 mit seinen späteren Änderungen gedeckt.

Art. 15

(Assegnazione temporanea di personale a società costituite o partecipate dal Comune)

1. In caso di motivate esigenze, il Comune può disporre, ai sensi dell'articolo 23-bis, commi 7 e 8 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche, l'assegnazione temporanea di proprio personale, presso società costituite o partecipate dal Comune stesso.

Art. 16

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
LORENZO DELLAI

Art. 15

(Zeitweilige Zuweisung von Personal an von der Gemeinde gegründete Gesellschaften bzw. an Gesellschaften, an denen die Gemeinde beteiligt ist)

1. Bei begründeten Erfordernissen kann die Gemeinde den von ihr gegründeten Gesellschaften bzw. den Gesellschaften, an denen sie beteiligt ist, im Sinne des Artikels 23-bis Absatz 7 und 8 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165 (Allgemeine Bestimmungen über das Arbeitswesen der Bediensteten der Öffentlichen Verwaltung) mit seinen späteren Änderungen zeitweilig eigenes Personal zuweisen.

Art. 16

(Inkrafttreten)

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

DER PRÄSIDENT DER REGION
LORENZO DELLAI

NOTE***Avvertenza***

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'articolo 1:

L'articolo 1944 del Codice civile recita:

Art. 1944
Obbligazione del fideiussore

Il fideiussore è obbligato in solido col debitore principale al pagamento del debito.

Le parti però possono convenire che il fideiussore non sia tenuto a pagare prima dell'escussione del debitore principale. In tal caso, il fideiussore, che sia convenuto dal creditore e intenda valersi del beneficio dell'escussione, deve indicare i beni del debitore principale da sottoporre ad esecuzione.

Salvo patto contrario, il fideiussore è tenuto ad anticipare le spese necessarie.

L'articolo 13 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 recante: *Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione*, recita:

Art.13
Assestamento e variazioni del bilancio e del documento tecnico**ANMERKUNGEN*****Hinweis***

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden zu dem einzigen Zwecke verfasst, das Verständnis der Gesetzesbestimmungen, die geändert wurden oder auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkungen zum Art. 1:

Der Art. 1944 des Zivilgesetzbuches lautet wie folgt:

Art. 1944
Verpflichtung des Bürgen

Der Bürge ist mit dem Hauptschuldner gesamtschuldnerisch zur Zahlung der Schuld verpflichtet.

Die Parteien können jedoch vereinbaren, dass der Bürge erst nach einer vorherigen Betreuung beim Hauptschuldner zur Zahlung verpflichtet ist. In einem solchen Fall hat der Bürge, der vom Gläubiger geklagt wird und die Begünstigung der vorherigen Betreuung geltend machen will, die Güter des Hauptschuldners anzugeben, auf die Vollstreckung geführt werden soll.

Vorbehaltlich einer gegenteiligen Abmachung ist der Bürge verpflichtet, die nötigen Kosten vorzustrecken.

Der Art. 13 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 betreffend *Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region* lautet wie folgt:

Art. 13
Nachtragshaushalt und Änderungen des Haushaltes und des technischen Begleitberichts

1. Entro il mese di giugno di ogni anno la Giunta regionale può presentare al Consiglio regionale un apposito disegno di legge per l'assestamento del bilancio, con il quale si provvede alle variazioni che risultino opportune entro i limiti di equilibrio del bilancio di cui all'articolo 5.

2. Con deliberazione della Giunta regionale possono essere disposte variazioni compensative relativamente agli stanziamenti di competenza del documento tecnico, limitatamente ai capitoli di spesa di una unità previsionale di base.

3. Con le modalità di cui al comma 2, possono essere altresì disposte variazioni compensative tra unità previsionali di base del bilancio limitatamente ai capitoli riguardanti la spesa per il personale. L'elenco dei capitoli per i quali possono essere operate le predette variazioni compensative è riportato in apposito allegato al bilancio.

4. È vietato lo storno di fondi tra i residui e gli stanziamenti di competenza e viceversa.

5. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare con propria deliberazione le variazioni di bilancio derivanti dall'approvazione di leggi regionali nei limiti dello stanziamento dei fondi speciali di cui all'articolo 10.

6. La Giunta regionale è altresì autorizzata, fatte salve le limitazioni eventualmente stabilite dalla legge di approvazione del bilancio, ad apportare nel corso dell'esercizio, con proprie deliberazioni, le variazioni al bilancio occorrenti per l'iscrizione delle entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e della Unione europea, e delle altre entrate derivanti da leggi regionali vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legge.

(1) Innerhalb Juni eines jeden Jahres kann die Regionalregierung dem Regionalrat einen eigenen Gesetzentwurf für den Nachtragshaushalt vorlegen, mit welchem die Änderungen vorgenommen werden, die in den Grenzen des Haushaltsausgleichs laut Art. 5 zweckmäßig erscheinen.

(2) Mit Beschluss der Regionalregierung können ausgleichende Änderungen in den Kompetenzansätzen des technischen Begleitberichts beschränkt auf die Ausgabenkapitel einer Grundeinheit verfügt werden.

(3) Mit den Modalitäten laut Abs. 2 können außerdem ausgleichende Änderungen zwischen Grundeinheiten des Haushaltes beschränkt auf die Kapitel betreffend die Ausgaben für das Personal verfügt werden. Das Verzeichnis der Kapitel, für die die oben genannten ausgleichenden Änderungen vorgenommen werden können, wird in einer eigenen dem Haushalt beigelegten Anlage angegeben.

(4) Der Storno von Mitteln in den Rücklagen und Kompetenzansätzen und umgekehrt ist nicht gestattet.

(5) Die Regionalregierung ist ermächtigt, mit eigenem Beschluss in den Grenzen der Ansätze der Sonderfonds laut Art. 10 die Haushaltsänderungen vorzunehmen, die sich aus der Genehmigung von Regionalgesetzen ergeben.

(6) Unbeschadet der eventuell im Gesetz zur Genehmigung des Haushaltes festgesetzten Grenzen ist die Regionalregierung weiters dazu ermächtigt, im Laufe des Haushaltsjahres mit eigenen Beschlüssen die Haushaltsänderungen vorzunehmen, die sich für die Eintragung der Einnahmen aus staatlichen Zuweisungen und Zuweisungen der EU für besondere Zwecke und für die Eintragung anderer aufgrund von Regionalgesetzen eingehobener Einnahmen, die für besondere Zwecke bestimmt sind, sowie für die Eintragung der entsprechenden Ausgaben als erforderlich

7. Ogni altra variazione del bilancio, salvo quelle di cui agli articoli 10 e 11 deve essere disposta con legge regionale, in relazione a disegni di legge presentati al Consiglio regionale non oltre il termine del 31 ottobre.

8. Le deliberazioni di cui al presente articolo sono pubblicate per notizia nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Note all'articolo 2:

Il nuovo testo vigente dell'articolo 2 della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 recante: *Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*, modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4 e 16 novembre 2009, n. 8, è il seguente:

Art. 2 Indennità e diaria

1. L'indennità di cui all'articolo 1 della legge 31 ottobre 1965, n. 1261 e la diaria di cui all'articolo 2 della medesima legge che spetta a tutti i Consiglieri indipendentemente dal luogo di residenza, sono ridotte alla misura pari all'80 per cento di quelle fissate al 31 gennaio 2005, come rivalutate fino al periodo di riferimento 1° gennaio 2008 - 31 dicembre 2008.

2. La rivalutazione della indennità e della diaria di cui al comma 1 riprende annualmente in base all'indice ISTAT, con base 1° gennaio 2009, **a partire dall'avvenuto assorbimento della somma corrispondente all'incremento ISTAT non applicato, entro il limite del 12 per cento complessivo.**

erweisen, wenn diese ausdrücklich durch Gesetz geregelt sind.

(7) Jede weitere Haushaltsänderung, ausgenommen jene laut Art. 10 und 11, ist hinsichtlich der innerhalb 31. Oktober beim Regionalrat vorzulegenden Gesetzentwürfe mit Regionalgesetz zu verfügen.

(8) Die Beschlüsse gemäß diesem Artikel werden als Mitteilung im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Anmerkungen zum Art. 2:

Der neue geltende Wortlaut des Art. 2 des Regionalgesetzes vom 26. Februar 1995, Nr. 2 betreffend *Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der Autonomen Region Trentino-Südtirol*, geändert durch die Regionalgesetze vom 28. Oktober 2004, Nr. 4, vom 30. Juni 2008, Nr. 4 und vom 16. November 2009, Nr. 8, lautet wie folgt:

Art. 2 Aufwandsentschädigung und Tagegeld

(1) Die Aufwandsentschädigung gemäß Art. 1 des Staatsgesetzes vom 31. Oktober 1965, Nr. 1261 und das Tagegeld gemäß Art. 2 des genannten Gesetzes, das allen Abgeordneten unabhängig von ihrem Wohnsitz zusteht, werden auf 80 Prozent der zum 31. Jänner 2005 festgesetzten Beträge – so wie bis zum Bezugszeitraum 1. Jänner 2008 - 31. Dezember 2008 aufgewertet – reduziert.

(2) Die Aufwertung der Aufwandsentschädigung und des Tagesgeldes gemäß Abs. 1 wird alljährlich wieder aufgrund des ISTAT-Indexes, mit Ausgangswert 1. Jänner 2009, vorgenommen, **sobald der Betrag verrechnet worden ist, welcher der nicht vorgenommenen Erhöhung aufgrund des ISTAT-Indexes im Höchstausmaß von**

3. La modalità di rivalutazione e relativa interruzione stabilita dai commi 1 e 2 opera per tutti gli istituti, laddove sia prevista una rivalutazione o sia previsto un incremento in base all'indice ISTAT.

4. Ai componenti dell'Ufficio di Presidenza è corrisposta una indennità di funzione costituita da una percentuale degli emolumenti di cui al comma 1, nelle seguenti misure mensili lorde: Presidente 45 per cento, Vicepresidenti 22,5 per cento, Segretari questori 11,25 per cento. Le indennità di funzione spettanti ai membri dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e della Giunta regionale non sono cumulabili con indennità spettanti per contemporanee funzioni svolte negli Uffici di Presidenza dei Consigli e nelle Giunte provinciali.

Note all'articolo 3:

Il nuovo testo vigente dell'articolo 1 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 recante: *Pacchetto famiglia e previdenza sociale*, è il seguente:

Art. 1
Copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai figli

1. Ai soggetti autorizzati ad effettuare i versamenti volontari in una delle casse di previdenza dei/delle liberi/e professionisti/e, nelle gestioni dei/delle lavoratori/trici dipendenti, dei/delle lavoratori/trici autonomi/e o nella gestione separata dell'INPS o iscritti ad un fondo pensione disciplinato dal decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige, può essere corrisposto, per i periodi di astensione dal lavoro dedicati alla cura e all'educazione dei propri figli, qualora

insgesamt 12 Prozent entspricht.

(3) Die Einzelvorschriften betreffend die Aufwertung und die in den Abs. 1 und 2 vorgesehene Aussetzung der Aufwertung gelten für alle Rechtsinstitute, für die eine Aufwertung oder eine Erhöhung auf der Grundlage des ISTAT-Indexes vorgesehen ist.

(4) Den Mitgliedern des Präsidiums wird eine Amtsentschädigung bezahlt, die folgenden Prozentsatz der Bezüge gemäß Abs. 1 brutto monatlich umfasst: Präsident 45 Prozent, Vizepräsidenten 22,5 Prozent, Präsidialsekretäre 11,25 Prozent. Die Amtsentschädigungen für die Mitglieder des Präsidiums des Regionalrates und des Regionalausschusses sind nicht kumulierbar mit Entschädigungen, die ihnen aufgrund gleichzeitiger Ämter in den Präsidien der Landtage und Landesausschüsse zustehen.

Anmerkungen zum Art. 3:

Der neue geltende Wortlaut des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 betreffend *Familienpaket und Sozialvorsorge* lautet wie folgt:

Art. 1
Rentenmäßige Absicherung der Erziehungszeiten

(1) Denjenigen, die dazu ermächtigt sind, in eine der Vorsorgekassen für FreiberuflerInnen bei Rentenverwaltungen für abhängig oder selbständig Erwerbstätige oder bei der getrennten NISF/INPS-Verwaltung freiwillige Beiträge einzuzahlen, oder denjenigen, die bei einem durch das gesetzesvertretende Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 geregelten Rentenfonds eingetragen sind und seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben, kann für die Zeiträume, in denen sie der Arbeit

residenti in regione, il contributo di cui al comma 2. Il contributo non spetta ai/alle lavoratori/trici dipendenti da pubbliche amministrazioni e a coloro che sono titolari di pensione diretta.

2. Il contributo viene corrisposto in misura pari all'importo del versamento volontario effettuato e comunque in misura non superiore ad euro 6 mila rapportati ad anno. Tale limite è ridotto ad euro 3 mila 500 nel caso di versamenti ad un fondo pensione di cui al comma 1. Il contributo è erogato per i periodi di astensione dal lavoro effettuati successivamente ai periodi di congedo previsti dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e comunque entro i tre anni di vita del/della bambino/a o entro tre anni dalla data del provvedimento di adozione o affidamento. Il contributo spetta per un massimo di dodici mesi, elevabili a quindici nell'ipotesi in cui il padre del/della bambino/a si avvalga del diritto di cui al comma 2 dell'articolo 32 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 per almeno tre mesi.

3. Il contributo previsto al comma 2 per i periodi di astensione dal lavoro dedicati alla cura e all'educazione dei propri figli può essere corrisposto, in misura pari all'importo del versamento previdenziale effettuato e comunque in misura non superiore a euro 3 mila 500, anche ai/alle lavoratori/trici autonomi/e e ai/alle liberi/e professionisti/e qualora, durante tali periodi, venga assunta in loro sostituzione per lo svolgimento dell'attività lavorativa autonoma un'altra persona almeno con contratto di lavoro a tempo parziale pari al 50 per cento del contratto a tempo pieno. In caso di mancata assunzione l'importo massimo del contributo viene ridotto del 50 per cento. L'assunzione di un'altra persona non è richiesta ai fini

fernbleiben, um sich der Betreuung und Erziehung ihrer Kinder zu widmen, der Beitrag laut Abs. 2 entrichtet werden, sofern die Kinder ihren Wohnsitz im Gebiet der Region haben. Die bei öffentlichen Verwaltungen tätigen ArbeitnehmerInnen und diejenigen, die eine direkte Rente beziehen, haben kein Anrecht auf den Beitrag.

(2) Der Beitrag wird in Höhe der getätigten freiwilligen Zahlungen entrichtet und beträgt jedenfalls höchstens 6 Tausend Euro pro Jahr. Im Falle von Beitragszahlungen in einen Rentenfonds laut Abs. 1 wird genannter Höchstbetrag auf 3 Tausend 500 Euro herabgesetzt. Der Beitrag wird für die nach den Abwesenheitszeiten gemäß dem gesetzesvertretenden Dekret vom 26. März 2001, Nr. 151 liegenden Zeiträume, in denen die betroffene Person der Arbeit fernbleibt, und jedenfalls für Zeiträume innerhalb des dritten Lebensjahres des Kindes oder bis zu drei Jahren ab dem Datum der Adoptionsverfügung oder der Verfügung der Anvertrauung zur Betreuung entrichtet. Der Beitrag steht für höchstens zwölf Monate zu, die jedoch auf fünfzehn Monate angehoben werden können, sofern der Vater des Kindes das Recht gemäß Art. 32 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 26. März 2001, Nr. 151 für mindestens drei Monate in Anspruch nimmt.

(3) Auch den selbständig Erwerbstätigen und den Freiberuflern/Freiberuflerinnen kann für die Zeiträume, in denen sie der Arbeit fernbleiben, um sich der Betreuung und Erziehung ihrer Kinder zu widmen, der im Abs. 2 vorgesehene Beitrag im Ausmaß der getätigten Versicherungsbeiträge und jedenfalls in Höhe von nicht mehr als 3.500,00 Euro entrichtet werden, wenn für die genannten Zeiträume an ihrer Stelle eine andere Person zur Ausführung ihrer selbständigen Arbeit – und zwar mindestens mit Teilzeitvertrag zu 50 Prozent des Vollzeitvertrags – eingestellt wird. Falls die Einstellung nicht erfolgt, wird das Höchstausmaß des Beitrags um 50 Prozent gekürzt. Die Einstellung einer anderen

dell'erogazione del contributo ai/alle coltivatori/trici diretti/e, mezzadri/e e coloni/e.

4. A coloro che sono residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige e che, dopo aver fruito dei congedi previsti dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, riprendono o intraprendono lo svolgimento di un'attività lavorativa con contratto di lavoro a tempo parziale entro i tre anni di vita del/della bambino/a o entro tre anni dalla data del provvedimento di adozione o affidamento, può essere corrisposto un contributo ai fini dell'integrazione dei versamenti previdenziali dovuti, fino alla concorrenza del 100 per cento di quelli previsti per il medesimo contratto a tempo pieno e comunque in misura non superiore ad euro 3 mila rapportati ad anno. Tale limite è ridotto ad euro 1.750,00 nel caso di versamenti ad un fondo pensione di cui al comma 1. Il contributo viene concesso per un periodo massimo di ventiquattro mesi, elevabili a ventotto nell'ipotesi in cui il padre del/della bambino/a si avvalga del diritto di cui al comma 2 dell'articolo 32 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 per almeno tre mesi. Il contributo non spetta ai/alle lavoratori/trici dipendenti da pubbliche amministrazioni.

4-bis. Nel caso di sostegno alla previdenza complementare, i criteri per la corresponsione dei contributi di cui al presente articolo sono fissati con il regolamento regionale di cui al comma 5. Tale regolamento può prevedere inoltre che per poter aver diritto ai contributi il/la richiedente debba aver maturato, al momento della presentazione della domanda, un montante contributivo minimo il cui importo è da definire con il medesimo regolamento in misura comunque non superiore alla metà del contributo massimo finalizzato al sostegno

Person ist für die Zwecke der Beitragszahlung an Bauern/Bäuerinnen und Halb- und TeilpächterInnen nicht erforderlich.

(4) Denjenigen, die seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben und die nach Inanspruchnahme der Urlaubszeiten gemäß dem gesetzvertretenden Dekret vom 26. März 2001, Nr. 151 innerhalb des dritten Lebensjahres des Kindes oder innerhalb drei Jahren ab dem Datum der Adoptionsverfügung oder der Verfügung der Anvertrauung zur Betreuung eine Teilzeitarbeit wieder aufnehmen oder beginnen, kann ein Beitrag zwecks Ergänzung der zu entrichtenden Vorsorgebeträge gewährt werden, und zwar bis zu 100 Prozent derjenigen Beträge, die für einen Vollzeitvertrag vorgesehen sind, jedoch bis zum Höchstbetrag von 3 Tausend Euro pro Jahr. Im Falle von Beitragszahlungen in einen Rentenfonds laut Abs. 1 wird genannter Höchstbetrag auf 1.750,00 Euro herabgesetzt. Der Beitrag wird für höchstens vierundzwanzig Monate gewährt, die jedoch auf achtundzwanzig Monate angehoben werden können, sofern der Vater des Kindes das Recht gemäß Art. 32 Abs. 2 des gesetzvertretenden Dekrets vom 26. März 2001, Nr. 151 für mindestens drei Monate in Anspruch nimmt. Die bei öffentlichen Verwaltungen tätigen ArbeitnehmerInnen haben kein Anrecht auf den Beitrag.

(4-bis) Im Falle der Unterstützung der Zusatzvorsorge werden die Kriterien für die Entrichtung der in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge mit der im Abs. 5 genannten regionalen Verordnung festgesetzt. In der Verordnung kann außerdem vorgesehen werden, dass die antragstellende Person Anrecht auf die Beiträge hat, wenn sie bei Einreichung des Antrags ein Mindestbeitragskapital angereift hat, dessen Höhe in derselben Verordnung festzulegen ist und jedenfalls die Hälfte des in den Abs. 2 und 4 festgesetzten Höchstbeitrags für die

della previdenza complementare fissato ai commi 2 e 4. La regolarità dei conferimenti nel fondo, successivamente alla presentazione della domanda di uno dei contributi di cui al presente articolo, costituisce requisito per un eventuale ulteriore accesso ai contributi stessi. In mancanza di regolarità la propria posizione contributiva può essere comunque regolarizzata secondo i criteri e le modalità stabiliti con il suddetto regolamento regionale.

5. Le modalità per l'accertamento dei periodi di astensione dal lavoro, nonché ogni altra disposizione necessaria per l'attuazione delle norme contenute nel presente articolo, sono stabilite con regolamento regionale da emanarsi entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. In alternativa ai cinque anni di residenza di cui ai commi 1 e 4 è riconosciuta la residenza storica di quindici anni di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda. Le modalità e i termini per la presentazione delle domande e per l'erogazione dei contributi sono stabiliti da ciascuna Provincia autonoma con proprio regolamento. Salva la facoltà per le Province autonome di stabilire termini più ampi, le domande di sostegno alla contribuzione volontaria possono comunque essere presentate fino al 30 giugno dell'anno successivo a quello contributivo di riferimento e le domande di sostegno relative agli arretrati possono essere presentate fino a sei mesi dalla data di scadenza prevista per il pagamento di questi contributi stabilita dalla cassa pensionistica che ha autorizzato la contribuzione.

6. Gli interventi di cui al presente articolo sono tra loro cumulabili, ma il contributo che può essere complessivamente erogato non può comunque superare gli importi massimi previsti ai commi 2 e 3 e il periodo

Unterstützung der Zusatzvorsorge nicht überschreiten darf. Die Regelmäßigkeit der Einzahlungen in den Fonds nach der Einreichung des Antrags auf einen der in diesem Artikel genannten Beiträge gilt als Voraussetzung für den eventuellen weiteren Zugang zu denselben. Im Falle einer unregelmäßigen Beitragszahlung können die ausstehenden Beiträge jedenfalls gemäß den in der oben genannten regionalen Verordnung festgesetzten Kriterien und Modalitäten nachgezahlt werden.

(5) Die Modalitäten für die Feststellung der Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit sowie jede weitere Verfügung, die für die Durchführung der in diesem Artikel enthaltenen Bestimmungen erforderlich ist, werden in einer regionalen Verordnung festgesetzt, die innerhalb drei Monaten ab dem Datum des Inkrafttretens dieses Gesetzes zu erlassen ist. Alternativ zum fünfjährigen Wohnsitz laut Abs. 1 und 4 wird der historische Wohnsitz von fünfzehn Jahren anerkannt, von denen wenigstens eines unmittelbar vor der Einreichung des Gesuches liegen muss. Die Modalitäten und Fristen für die Einreichung der Gesuche und für die Entrichtung der Beiträge werden von einer jeden Autonomen Provinz mit eigener Verordnung festgesetzt. Unbeschadet der Möglichkeit für die Autonomen Provinzen, längere Fristen festzulegen, können die Gesuche um die Unterstützung der freiwilligen Beitragsleistung auf jeden Fall bis zum 30. Juni des Jahres nach dem betreffenden Beitragsjahr eingereicht werden; die Unterstützungsgesuche betreffend Rückstände können innerhalb von sechs Monaten nach Ablauf der Frist eingereicht werden, welche die Rentenkasse, die die Beitragsleistung genehmigt hat, für die Einzahlung dieser Beiträge festgelegt hat.

(6) Die Maßnahmen laut diesem Artikel sind miteinander kumulierbar. Jedoch darf der insgesamt ausgezahlte Beitrag die Höchstbeträge laut Abs. 2 und 3 nicht überschreiten und der Zeitraum, für welchen

complessivo per il quale vengono concessi i contributi non può comunque superare i ventiquattro mesi o i ventotto mesi nell'ipotesi in cui il padre del/della bambino/a si avvalga del diritto di cui al comma 2 dell'articolo 32 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, fermo restando che il contributo previsto per l'astensione dal lavoro di cui ai commi 2 e 3 spetta per il periodo massimo indicato al medesimo comma 2 pari a dodici, rispettivamente quindici mesi. I contributi di cui al presente articolo non sono cumulabili con gli interventi previsti dalla legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni e sono incompatibili con l'iscrizione all'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il nuovo testo vigente dell'articolo 2 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 recante: *Pacchetto famiglia e previdenza sociale*, è il seguente:

Art. 2
Copertura previdenziale dei periodi di assistenza a familiari non autosufficienti

die Beiträge gewährt werden, darf insgesamt jedenfalls vierundzwanzig Monate – bzw. achtundzwanzig Monate, falls der Vater des Kindes das Recht gemäß Art. 32 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 26. März 2001, Nr. 151 in Anspruch nimmt – nicht überschreiten, unbeschadet der Tatsache, dass der Beitrag für Abwesenheitszeiten laut Abs. 2 und 3 für den Höchstzeitraum laut Abs. 2, und zwar für zwölf bzw. 15 Monate zusteht. Die Beiträge laut diesem Artikel sind mit den Maßnahmen gemäß Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen nicht kumulierbar und sind mit der Eintragung bei der freiwilligen regionalen Rentenversicherung für die im Haushalt tätigen Personen laut Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen unvereinbar.

Der neue geltende Wortlaut des Art. 2 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 betreffend *Familienpaket und Sozialvorsorge* lautet wie folgt:

Art. 2
Rentenmäßige Absicherung der Pflegezeiten

1. Ai/Alle lavoratori/trici autonomi/e, ai/alle liberi/e professionisti/e e ai soggetti autorizzati ad effettuare i versamenti volontari nelle casse di previdenza dei/delle liberi/e professionisti/e, nelle gestioni dei/delle lavoratori/trici dipendenti, dei/delle lavoratori/trici autonomi/e o nella gestione separata dell'INPS o iscritti ad un fondo pensione disciplinato dal decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige, può essere corrisposto, per i periodi di astensione dal lavoro dedicati all'assistenza domiciliare di familiari gravemente non autosufficienti, un contributo pari all'importo del versamento previdenziale effettuato e comunque in misura non superiore a euro 3 mila 500 rapportati ad anno, fino al raggiungimento del requisito minimo per ottenere la pensione di anzianità o di vecchiaia. Il contributo non spetta ai/alle lavoratori/trici dipendenti da pubbliche amministrazioni e a coloro che sono titolari di pensione diretta.

1-bis. Il contributo di cui al comma 1 viene corrisposto in misura non superiore ad euro 6 mila rapportati ad anno qualora l'assistenza sia rivolta a figli o equiparati non autosufficienti minori di cinque anni. In caso di iscrizione a strutture educative e centri diurni per disabili il contributo non può comunque essere superiore ad euro 3 mila 500 rapportati ad anno.

2. A coloro che sono residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige e che svolgono attività lavorativa a tempo parziale per prestare assistenza domiciliare a familiari gravemente non autosufficienti, può essere corrisposto un contributo ai fini dell'integrazione dei versamenti previdenziali dovuti, fino alla concorrenza del 100 per cento di quelli previsti per il medesimo contratto a tempo pieno e comunque in misura non superiore a

(1) Selbständig Erwerbstätigen, Freiberuflern/Freiberuflerinnen und Personen, die dazu ermächtigt sind, bei den Vorsorgekassen der FreiberuflerInnen, bei Rentenverwaltungen für abhängig oder selbständig Erwerbstätige oder bei der getrennten NISF/INPS-Verwaltung freiwillige Beiträge einzuzahlen, oder Personen, die bei einem durch das gesetzesvertretende Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 geregelten Rentenfonds eingetragen sind und seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben, kann für die Zeiträume, in denen sie der Arbeit fernbleiben, um sich der Betreuung von schwer pflegebedürftigen Familienangehörigen zu widmen, ein Beitrag im Ausmaß des eingezahlten Vorsorgebeitrags und jedenfalls bis zum Höchstbetrag von 3 Tausend 500,00 Euro pro Jahr entrichtet werden, und zwar bis zum Erreichen der Mindestvoraussetzung für die Dienstalters- oder Altersrente. Die bei öffentlichen Verwaltungen tätigen ArbeitnehmerInnen und diejenigen, die eine direkte Rente beziehen, haben kein Anrecht auf den Beitrag.

(1-bis) Der Beitrag gemäß Abs. 1 wird im Ausmaß von höchstens 6 Tausend Euro pro Jahr entrichtet, wenn pflegebedürftige Kinder oder ihnen gleichgestellte Personen im Alter unter fünf Jahren betreut werden. Im Falle von Anmeldung bei Erziehungseinrichtungen und Tagesstätten für Behinderte kann der Beitrag jedenfalls höchstens 3 Tausend 500 Euro pro Jahr betragen.

(2) Den Personen, die seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben und die eine Teilzeitbeschäftigung ausüben, um schwer pflegebedürftige Familienangehörige zu betreuen, kann ein Beitrag zwecks Ergänzung der zu entrichtenden Vorsorgebeiträge, und zwar bis zu 100 Prozent derjenigen Beträge, die für einen Vollzeitvertrag vorgesehen sind, jedoch bis zum Höchstbetrag von 1.750,00 Euro pro

euro 1.750,00 rapportati ad anno. Il contributo viene concesso fino al raggiungimento del requisito minimo per ottenere la pensione di anzianità o di vecchiaia e spetta solo qualora l'interessato/a non abbia diritto a fruire dell'intervento previsto dalla lettera r) del comma 2 dell'articolo 1 della legge 23 agosto 2004, n. 243.

2-bis. Nel caso di sostegno alla previdenza complementare, i criteri per la corresponsione dei contributi di cui al presente articolo sono fissati con il regolamento regionale di cui al comma 3. Tale regolamento può prevedere inoltre che per poter aver diritto ai contributi il/la richiedente debba aver maturato, al momento della presentazione della domanda, un montante contributivo minimo il cui importo è da definire con il medesimo regolamento in misura comunque non superiore alla metà del contributo massimo fissato ai commi 1 e 2.

3. L'individuazione delle categorie di familiari, la determinazione del livello di non autosufficienza, nonché ogni altra disposizione necessaria per l'attuazione delle norme contenute nel presente articolo, sono stabilite con il regolamento regionale di cui al comma 5 dell'articolo 1. Fermo restando che il contributo non può superare gli importi di cui ai commi 1 e 2, il regolamento regionale può prevedere inoltre che il contributo stesso venga graduato in relazione al livello di non autosufficienza del/della familiare al/alla quale l'assistenza è rivolta. In alternativa ai cinque anni di residenza di cui ai commi 1 e 2 è riconosciuta la residenza storica di quindici anni di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda. Le modalità e i termini per la presentazione delle domande e per l'erogazione dei contributi sono stabiliti da ciascuna Provincia autonoma con proprio regolamento. Salva la facoltà per le Province autonome di stabilire termini più ampi, le domande di sostegno alla contribuzione volontaria possono comunque essere presentate fino al 30 giugno dell'anno

Jahr entrichtet werden. Der Beitrag wird bis zum Erreichen der Mindestvoraussetzung für die Dienstalters- oder Altersrente gewährt und steht nur dann zu, wenn die betreffende Person kein Anrecht auf die Maßnahme laut Art. 1 Abs. 2 Buchst. r) des Gesetzes vom 23. August 2004, Nr. 243 hat.

(2-bis) Im Falle der Unterstützung der Zusatzvorsorge werden die Kriterien für die Entrichtung der in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge mit der im Abs. 3 genannten regionalen Verordnung festgesetzt. In der Verordnung kann außerdem vorgesehen werden, dass die antragstellende Person Anrecht auf die Beiträge hat, wenn sie bei Einreichung des Antrags ein Mindestbeitragskapital angereift hat, dessen Höhe in derselben Verordnung festzulegen ist und jedenfalls die Hälfte des in den Abs. 1 und 2 festgesetzten Höchstbeitrags nicht überschreiten darf.

(3) Die betroffenen Kategorien von Familienangehörigen, die Pflegestufe sowie jegliche weitere Verfügung, die für die Durchführung der in diesem Artikel enthaltenen Bestimmungen erforderlich ist, werden in der im Art. 1 Abs. 5 genannten regionalen Verordnung festgesetzt. Vorbehaltlich der Tatsache, dass der Beitrag die in den Abs. 1 und 2 angeführten Beträge nicht überschreiten darf, kann in der regionalen Verordnung außerdem vorgesehen werden, dass genannter Beitrag im Verhältnis zur Pflegestufe des betreuten Familienangehörigen abgestuft wird. Alternativ zum fünfjährigen Wohnsitz laut Abs. 1 und 2 wird der historische Wohnsitz von fünfzehn Jahren anerkannt, von denen wenigstens eines unmittelbar vor der Einreichung des Gesuches liegen muss. Die Modalitäten und Fristen für die Einreichung der Gesuche und für die Entrichtung der Beiträge werden von einer jeden Autonomen Provinz mit eigener Verordnung festgesetzt. Unbeschadet der Möglichkeit für die Autonomen Provinzen, längere Fristen

successivo a quello contributivo di riferimento e le domande di sostegno relative agli arretrati possono essere presentate fino a sei mesi dalla data di scadenza prevista per il pagamento di questi contributi stabilita dalla cassa pensionistica che ha autorizzato la contribuzione.

4. I contributi di cui al presente articolo non sono cumulabili con gli interventi previsti dalla legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni e sono incompatibili con l'iscrizione all'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il nuovo testo vigente dell'articolo 3 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 recante: *Pacchetto famiglia e previdenza sociale*, è il seguente:

Art. 3

Assegno regionale al nucleo familiare

1. Ai/Alle lavoratori/trici dipendenti, ai/alle disoccupati/e e agli/alle iscritti/e nelle liste di mobilità, ai/alle lavoratori/trici autonomi/e iscritti/e nelle rispettive gestioni speciali dell'INPS e agli/alle iscritti/e nella gestione separata, ad esclusione dei soggetti di cui all'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 4, ai/alle liberi/e professionisti/e, a coloro che non sono iscritti a forme di previdenza obbligatoria, nonché ai/alle pensionati/e, **cittadini/e italiani/e residenti nella regione Trentino-Alto Adige o coniugati/e con persona in possesso dei medesimi requisiti, è corrisposto un assegno regionale al nucleo familiare per i figli ed equiparati, qualora residenti in regione. Per i/le cittadini/e stranieri/e extracomunitari/e è richiesto il possesso della residenza in regione da almeno cinque anni. L'assegno spetta inoltre**

festzulegen, können die Gesuche um die Unterstützung der freiwilligen Beitragsleistung auf jeden Fall bis zum 30. Juni des Jahres nach dem betreffenden Beitragsjahr eingereicht werden; die Unterstützungsgesuche betreffend Rückstände können innerhalb von sechs Monaten nach Ablauf der Frist eingereicht werden, welche die Rentenkasse, die die Beitragsleistung genehmigt hat, für die Einzahlung dieser Beiträge festgelegt hat.

(4) Die Beiträge laut diesem Artikel sind mit den Maßnahmen gemäß Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen nicht kumulierbar und sind mit der Eintragung bei der freiwilligen regionalen Rentenversicherung für die im Haushalt tätigen Personen laut Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen unvereinbar.

Der neue geltende Wortlaut des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 betreffend *Familienpaket und Sozialvorsorge* lautet wie folgt:

Art. 3

Regionales Familiengeld

(1) Den Arbeitnehmern/innen, den Arbeitslosen und den in den Mobilitätslisten eingetragenen Personen, den bei den jeweiligen Sonderverwaltungen des NISF/INPS eingetragenen selbständig Erwerbstätigen, den bei der getrennten Verwaltung des NISF/INPS eingetragenen Personen mit Ausnahme der im Art. 4 Abs. 2 letzter Satz Genannten, den Freiberuflern/innen, den Personen, die nicht den Formen der obligatorischen Vorsorge beigetreten sind, sowie den Rentnern/innen, **welche die italienische Staatsbürgerschaft besitzen und ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben oder mit einer Person verheiratet sind, die diese Voraussetzungen erfüllt, wird für die Kinder und diesen gleichgestellten Personen – sofern sie in der Region wohnhaft sind – das regionale**

ai/alle cittadini/e comunitari/e entro i limiti e secondo i criteri previsti dalla normativa europea in materia di coordinamento dei sistemi nazionali di sicurezza sociale. Con il regolamento di cui al comma 4 la Giunta regionale può prevedere ulteriori requisiti per beneficiare dell'assegno di cui al presente articolo. L'assegno spetta ad un/una solo/a richiedente per nucleo in base alla composizione del nucleo familiare e alla condizione economica del nucleo stesso. L'assegno è corrisposto secondo quanto previsto dall'allegata tabella A).

2. Nel caso in cui nel nucleo familiare sia presente un unico genitore l'assegno di cui al comma 1 è corrisposto secondo quanto previsto dall'allegata tabella B).

3. Nel caso in cui nel nucleo familiare sia presente almeno un/una figlio/a o equiparato/a disabile l'assegno di cui al comma 1 è corrisposto, secondo quanto previsto dall'allegata tabella C). Con regolamento regionale può essere previsto un aumento dell'assegno non superiore al 30 per cento qualora nel nucleo familiare siano presenti più figli o equiparati disabili.

4. La composizione del nucleo familiare, la definizione di "unico genitore", i figli ed equiparati, nonché la condizione economica del nucleo familiare ai fini dell'ottenimento dell'assegno, nonché ogni altra disposizione necessaria per l'attuazione delle norme contenute nel presente articolo, sono stabiliti con il regolamento regionale di cui al comma 5 dell'articolo 1. Ferma restando la determinazione da parte della Regione della condizione economica del nucleo familiare ai fini dell'ottenimento dell'assegno, con regolamento regionale approvato previa intesa con le Province autonome di Trento e di Bolzano, può essere previsto il ricorso a sistemi di valutazione della condizione

Familiengeld entrichtet. Das Familiengeld steht außerdem den EU-Bürgerinnen und -Bürgern in den Grenzen und gemäß den Kriterien zu, die in den europäischen Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Koordinierung der nationalen Systeme der sozialen Sicherheit vorgesehen sind. Mit der Verordnung laut Abs. 4 kann der Regionalausschuss weitere Voraussetzungen vorsehen, um in den Genuss des Familiengeldes laut diesem Artikel zu kommen. Dieses steht nur einem/r Gesuchsteller/in pro Familie zu, und zwar aufgrund der Zusammensetzung der Familie und deren wirtschaftlicher Lage. Das Familiengeld wird gemäß der beiliegenden Tabelle A) entrichtet.

(2) Bei Alleinerziehenden wird das Familiengeld laut Abs. 1 gemäß der beiliegenden Tabelle B) ausgezahlt.

(3) Bei Familien mit mindestens einem behinderten Kind oder einer diesem gleichgestellten Person wird das Familiengeld laut Abs. 1 gemäß der beiliegenden Tabelle C) entrichtet. Die Region kann mit eigener Verordnung eine Erhöhung der Zulage von höchstens 30 Prozent vorsehen, falls in der Familie mehrere behinderte Kinder oder diesen gleichgestellte Personen leben.

(4) Die Zusammensetzung der Familie, der Begriff „Alleinerziehende/r“, die Kinder und die diesen gleichgestellten Personen, sowie die wirtschaftliche Lage der Familie zwecks Zuerkennung der Zulage sowie jegliche weitere Verfügung, die für die Durchführung der in diesem Artikel enthaltenen Bestimmungen erforderlich ist, werden in der regionalen Verordnung gemäß Abs. 5 des Art. 1 definiert. Unbeschadet dessen, dass die Region die wirtschaftliche Lage der Familie zwecks Zuerkennung der Zulage bestimmt, kann mit Verordnung der Region, die nach vorherigem Einvernehmen mit den Autonomen Provinzen Trient und Bozen

medesima, anche differenziati, tali da garantire omogeneità con i sistemi adottati dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nell'ambito delle rispettive politiche sociali. Le modalità e i termini per la presentazione delle domande e per l'erogazione degli assegni sono stabiliti da ciascuna Provincia autonoma con proprio regolamento.

5. Per le finalità di cui al presente articolo è previsto un onere complessivo annuo di 55 milioni di euro, comprensivo della rivalutazione effettuata ai sensi dell'articolo 13, comma 5.

Il testo vigente dell'articolo 3 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 recante: *Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione*, è il seguente:

Art. 3
Leggi regionali di spesa

1. I disegni di legge che comportano nuove o maggiori spese o minori entrate ne indicano l'ammontare e la copertura finanziaria, sia agli effetti del bilancio annuale, sia del bilancio pluriennale vigenti alla data di approvazione.

2. Le leggi regionali che prevedono attività od interventi a carattere continuativo o ricorrente determinano di norma solo gli obiettivi da raggiungere e le procedure da seguire, rinviando alla legge di bilancio la quantificazione della relativa spesa.

3. Le leggi che dispongono spese a carattere pluriennale quantificano, sia l'onere relativo al primo anno di applicazione, sia la spesa complessiva, rinviando alla legge di bilancio annuale l'indicazione delle quote destinate a

genehmigt wird, auch die Anwendung von unterschiedlichen Systemen zur Bewertung der genannten finanziellen Lage vorgesehen werden, damit die Einheitlichkeit mit den von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Rahmen der jeweiligen Sozialpolitik angewandten Systemen gewährleistet wird. Die Modalitäten und Fristen für die Einreichung der Gesuche und für die Entrichtung der Beiträge werden von einer jeden Autonomen Provinz mit eigener Verordnung festgesetzt.

(5) Für die Zwecke laut diesem Artikel wird eine jährliche Gesamtausgabe in Höhe von 55 Millionen Euro, einschließlich der im Sinne des Art. 13 Abs. 5 vorgenommenen Anpassung, vorgesehen.

Der geltende Wortlaut des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 betreffend *Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region* lautet wie folgt:

Art. 3
Regionalgesetze zur Regelung der Ausgabe

(1) In den Gesetzentwürfen, die neue Ausgaben, Mehrausgaben oder Mindereinnahmen mit sich bringen, sind für die Wirkungen des zum Zeitpunkt der Genehmigung geltenden Jahreshaushaltes und Mehrjahreshaushaltes das Ausmaß und die finanzielle Deckung anzugeben.

(2) Die Regionalgesetze, die fortdauernde oder wiederkehrende Tätigkeiten oder Maßnahmen vorsehen, bestimmen in der Regel nur die zu erreichenden Ziele und die entsprechenden Verfahren und verweisen für die Quantifizierung der entsprechenden Ausgabe auf das Haushaltsgesetz.

(3) Die Gesetze, die Ausgaben von mehrjähriger Dauer verfügen, legen sowohl deren Ausmaß für das erste Anwendungsjahr als auch die Gesamtausgabe fest, wobei für die

gravare su ciascuno degli anni successivi.

Il testo vigente dell'articolo 5 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 recante: *Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione*, è il seguente:

Art. 5

Principi del bilancio annuale di previsione

1. Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto di annualità, universalità, integrità, veridicità ed equilibrio.
2. L'esercizio finanziario ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare.
3. Tutte le entrate sono iscritte nel bilancio regionale al lordo delle spese di riscossione e di altri eventuali spese ad esse connesse.
4. Parimenti tutte le spese sono iscritte integralmente, senza entrate correlative.
5. La gestione finanziaria è unica come il relativo bilancio di previsione: sono vietate le gestioni di fondi al di fuori del bilancio.
6. Nel bilancio annuale il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno, aumentato dell'eventuale disavanzo di consuntivo, deve essere uguale al totale delle entrate di cui si prevede l'accertamento, comprese quelle derivanti dai nuovi mutui e prestiti autorizzati ai sensi dell'articolo 39, aumentato dell'eventuale avanzo di consuntivo.
7. Nel bilancio annuale il totale delle spese correnti e delle spese per il rimborso di

Bestimmung der Anteile, die auf jedem der nachfolgenden Jahre lasten sollen, auf das jährliche Haushaltsgesetz verwiesen wird.

Der geltende Wortlaut des Art. 5 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 betreffend *Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region* lautet wie folgt:

Art. 5

Grundsätze des jährlichen Haushaltsvoranschlages

- (1) Der Haushaltsvoranschlag wird unter Beachtung der Jährlichkeit, Universalität, Vollständigkeit, Wahrhaftigkeit und des Ausgleichs erstellt.
- (2) Das Haushaltsjahr hat eine Dauer von einem Jahr und fällt mit dem Kalenderjahr zusammen.
- (3) Sämtliche Einnahmen sind ohne Abzug der Einhebungsausgaben und eventueller anderer damit verbundener Ausgaben im Haushalt der Region einzutragen.
- (4) Ebenfalls sind alle Ausgaben vollständig und ohne damit zusammenhängende Einnahmen einzutragen.
- (5) Die Finanzgebarung ist eine einzige wie auch der entsprechende Haushaltsvoranschlag. Die Verwaltung von Fonds außerhalb des Haushaltes ist untersagt.
- (6) Im jährlichen Haushalt muss der Gesamtbetrag der Ausgaben, deren Zweckbindung genehmigt wird, erhöht um den eventuellen Abschlussfehlbetrag, dem Gesamtbetrag der voraussichtlich festgestellten Einnahmen, einschließlich der aus neuen, im Sinne des Art. 39 bewilligten Darlehen und Anleihen erwachsenden und um den eventuellen Abschlussüberschuss erhöhten Einnahmen entsprechen.
- (7) Im jährlichen Haushalt darf der Gesamtbetrag der laufenden Ausgaben und

prestiti e mutui non può superare il totale delle entrate iscritte nei primi due titoli previsti dall'articolo 7, comma 1, lettera a), escluse le eventuali entrate in essi previste relative ad assegnazioni destinate al finanziamento di spese in conto capitale.

Note all'articolo 4:

Il nuovo testo vigente dell'articolo 19 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 recante: *Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona*, è il seguente:

Art. 19 **(Controllo sugli atti)**

1. La legge provinciale definisce la disciplina e il regime dei controlli sugli atti adottati dalle aziende.

Il nuovo testo vigente del comma 5 dell'articolo 40 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 recante: *Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona*, è il seguente:

5. Il bilancio di esercizio è inviato al controllo secondo le modalità previste dalla Provincia territorialmente competente.

Il nuovo testo vigente del comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 recante: *Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona*, è il seguente:

4. All'azienda si applicano i principi relativi

der Ausgaben für die Tilgung von Anleihen und Darlehen den Gesamtbetrag der in den zwei ersten Titeln laut Art. 7 Abs. 1 Buchst. a) ausgewiesenen Einnahmen nicht überschreiten, wobei die allfälligen darin vorgesehenen Einnahmen aus Zuweisungen ausgeschlossen sind, die für die Finanzierung von Ausgaben auf Kapitalkonto bestimmt sind.

Anmerkungen zum Art. 4:

Der neue geltende Wortlaut des Art. 19 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 betreffend *Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen – öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste* lautet wie folgt:

Art. 19 **Kontrolle über die Akte**

(1) Das Landesgesetz legt die Regelung der Kontrollen über die von den Betrieben erlassenen Akte fest.

Der neue geltende Wortlaut des Art. 40 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 betreffend *Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen – öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste* lautet wie folgt:

(5) Die Abschlussrechnung unterliegt der Kontrolle gemäß den Modalitäten der gebietsmäßig zuständigen Provinz.

Der neue geltende Wortlaut des Art. 2 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 betreffend *Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen – öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste* lautet wie folgt:

(4) Für den Betrieb gelten die Grundsätze

alla distinzione dei poteri di indirizzo e programmazione dai poteri di gestione. **In deroga ai suddetti principi di distinzione gli statuti delle aziende possono prevedere particolari modelli organizzativi e di gestione nei limiti fissati dalla Provincia autonoma territorialmente competente.**

Note all'articolo 5:

Il testo vigente dei commi 6 e 7 dell'articolo 42 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 recante: *Nuovo ordinamento dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige*, è il seguente:

Art. 42 **Unione di comuni**

6. La Regione, al fine di favorire la costituzione di unioni di comuni, provvede all'erogazione di speciali contributi, finalizzati alla parziale copertura degli oneri di gestione, per una durata di tempo non superiore a dieci anni, secondo parametri prefissati che verranno stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, d'intesa con le Giunte provinciali e sentiti i Consigli dei Comuni, qualora istituiti, o i Consorzi dei Comuni. L'intesa si considera raggiunta qualora le Giunte provinciali non facciano pervenire un atto di dissenso entro trenta giorni dal ricevimento dello schema di deliberazione regionale. Contributi straordinari possono inoltre essere erogati per il finanziamento parziale delle spese di investimento, nonché per la parziale copertura degli oneri relativi a studi, progetti ed iniziative preliminari dei comuni interessati alla prospettiva di costituirsi in unione.

7. Contributi erogati alle unioni dalla Giunta regionale sono proporzionalmente ridotti in ragione d'anno a partire dal sesto anno. Nel

der Trennung zwischen den Ausrichtungs- und Programmierungsbefugnissen und den Verwaltungsbefugnissen. **In Abweichung von den genannten Grundsätzen der Trennung können die Satzungen der Betriebe innerhalb der von der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz festgesetzten Grenzen besondere Organisations- und Verwaltungsmodelle vorsehen.**

Anmerkungen zum Art. 5:

Der geltende Wortlaut der Abs. 6 und 7 des Art. 42 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 betreffend *Neue Gemeindeordnung der Region Trentino-Südtirol* lautet wie folgt:

Art. 42 **Gemeindenverbunde**

(6) Zur Förderung der Schaffung von Gemeindenverbunden gewährt die Region für einen Zeitraum von höchstens zehn Jahren Sonderbeiträge zur teilweisen Deckung der Verwaltungsspesen, und zwar gemäß im Voraus festgelegten Maßstäben, die durch Beschluss des Regionalausschusses im Einvernehmen mit den Landesausschüssen und nach Anhören der Räte der Gemeinden, falls sie errichtet wurden, oder der Gemeindenverbände festgesetzt werden. Das Einvernehmen gilt als erreicht, wenn die Landesregierungen ihr Nichteinverständnis nicht innerhalb dreißig Tagen ab Erhalt des Entwurfes des Beschlusses des Regionalausschusses mitteilen. Sonderbeiträge können überdies zur teilweisen Finanzierung der Investitionsausgaben sowie zur teilweisen Deckung der Spesen für Studien, Projekte und einleitende Initiativen der Gemeinden, die an dem Zusammenschluss in einem Verbund interessiert sind, gewährt werden.

(7) Die den Verbunden vom Regionalausschuss gewährten Beiträge werden ab dem sechsten Jahr gekürzt, wobei

caso di fusione entro il decimo anno dei comuni partecipanti all'unione sono erogati per dieci anni contributi in misura corrispondente a quelli massimi erogabili ad una unione in eguali condizioni. Tale contribuzione è prorogata per un periodo pari agli anni in cui l'unione non ha beneficiato del contributo regionale per effetto della fusione anticipata. L'entità del contributo è incrementata di un terzo, da destinare esclusivamente a spese in conto capitale, in corrispondenza degli anni compresi tra la fusione anticipata e la scadenza del primo decennio.

Il testo vigente dell'articolo 3 della legge provinciale di Trento 16 giugno 2006, n. 3 recante: *Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*, è il seguente:

Art. 3

Potestà legislativa e regolamentare

1. La potestà legislativa è esercitata dalla Provincia nelle materie, nei limiti e nei modi stabiliti dalla Costituzione, dallo Statuto speciale, dalle relative norme di attuazione, dall'articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione) e da questa legge.

2. La potestà regolamentare è esercitata dalla Provincia nelle materie per le quali a essa è attribuita la potestà legislativa. I comuni hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite. Nelle materie di competenza legislativa della Provincia la legge provinciale può attribuire ai comuni ulteriori potestà regolamentari,

diese Kürzung Jahr für Jahr in zunehmendem Maße erfolgt. Falls die im Verbund zusammengeschlossenen Gemeinden vor Ablauf des zehnten Jahres fusionieren, werden Beiträge in dem höchsten Ausmaß, das einem Verbund unter gleichen Bedingungen gewährt werden kann, für zehn Jahre ausgezahlt. Die Dauer der Beitragsleistung wird um die Zahl der Jahre verlängert, in denen der Verbund wegen vorzeitiger Fusion den Beitrag der Region nicht in Anspruch genommen hat. Das Ausmaß des Beitrags wird für die Jahre zwischen der vorzeitigen Fusion und dem Ablauf der ersten zehn Jahre um ein Drittel erhöht, das ausschließlich für Ausgaben auf Kapitalkonto bestimmt ist.

Der geltende Wortlaut des Art. 3 des Landesgesetzes der Provinz Trient vom 16. Juni 2006, Nr. 3 betreffend *Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Autonomieverwaltung des Trentino* lautet wie folgt:

Art. 3

Gesetzgebungs- und Verordnungsbefugnis

(1) Die Gesetzgebungsbefugnis wird von der Provinz auf den Sachgebieten, in den Grenzen und nach den Modalitäten ausgeübt, die in der Verfassung, im Sonderstatut, in den entsprechenden Durchführungsbestimmungen, im Art. 10 des Verfassungsgesetzes vom 18. Oktober 2001, Nr. 3 (Änderungen zum V. Titel des zweiten Teils der Verfassung) und in diesem Gesetz festgelegt sind.

(2) Die Verordnungsbefugnis wird von der Provinz auf den in ihre Gesetzgebungsbefugnis fallenden Sachgebieten ausgeübt. Die Gemeinden haben Verordnungsbefugnis über Organisation und Durchführung der ihnen zuerkannten Funktionen. Auf den in die Gesetzgebungsbefugnis der Provinz fallenden Sachgebieten können den

definendone gli oggetti nonché i principi e i criteri direttivi. Con riguardo alle funzioni, ai compiti e alle attività dei comuni da esercitare in forma associata la potestà regolamentare dei comuni è esercitata dalla comunità nei limiti, nei modi e con le forme previsti dall'articolo 14.

3. Nelle materie di interesse per le autonomie locali, la Provincia nell'esercizio della potestà legislativa e regolamentare assicura il coinvolgimento del Consiglio delle autonomie locali secondo quanto previsto dalla [legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7](#) (Istituzione e disciplina del Consiglio delle autonomie locali).

L'articolo 2112 del Codice civile recita:

Art. 2112

Mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda.

In caso di trasferimento d'azienda, il rapporto di lavoro continua con il cessionario ed il lavoratore conserva tutti i diritti che ne derivano.

Il cedente ed il cessionario sono obbligati, in solido, per tutti i crediti che il lavoratore aveva al tempo del trasferimento. Con le procedure di cui agli [articoli 410 e 411 del codice di procedura civile](#) il lavoratore può consentire la liberazione del cedente dalle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro.

Il cessionario è tenuto ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed aziendali vigenti alla data del trasferimento,

Gemeinden mit Landesgesetz weitere Verordnungsbefugnisse mit Festsetzung deren Gegenstands sowie der Leitprinzipien und -kriterien zuerkannt werden. Was die von den Gemeinden gemeinsam wahrzunehmenden Funktionen, Aufgaben und Tätigkeiten anbelangt, übt die Gebietsgemeinschaft die Verordnungsbefugnis der Gemeinden nach den Modalitäten sowie in den Formen und Grenzen laut Art. 14 aus.

(3) Bei der Ausübung der Gesetzgebungs- und Verordnungsbefugnis auf den Sachgebieten, die für die örtlichen Autonomien von Belang sind, garantiert die Provinz die Einbeziehung des Rates der örtlichen Autonomien im Sinne des Landesgesetzes vom 15. Juni 2005, Nr. 7 (Errichtung und Regelung des Rates der örtlichen Autonomien).

Der Art. 2112 des Zivilgesetzbuches lautet wie folgt:

Art. 2112

Beibehaltung der Rechte der Arbeitnehmer im Fall der Übertragung des Betriebes

Im Fall der Übertragung des Betriebes bleibt das Arbeitsverhältnis mit dem Übernehmer weiter aufrecht, und der Arbeitnehmer behält alle daraus herrührenden Rechte.

Der Überträger und der Übernehmer haften gesamtschuldnerisch für alle Forderungen, die dem Arbeitnehmer zur Zeit der Übertragung zustanden. Unter Einhaltung der in den [Artikeln 410 und 411 der Zivilprozessordnung](#) vorgesehenen Verfahren kann der Arbeitnehmer der Befreiung des Überträgers von den aus dem Arbeitsverhältnis herrührenden Pflichten zustimmen.

Der Übernehmer ist verpflichtet, die wirtschaftliche und rechtliche Behandlung, wie sie in den am Tag der Übertragung in Kraft stehenden gesamtstaatlichen,

fino alla loro scadenza, salvo che siano sostituiti da altri contratti collettivi applicabili all'impresa del cessionario. L'effetto di sostituzione si produce esclusivamente fra contratti collettivi del medesimo livello.

Ferma restando la facoltà di esercitare il recesso ai sensi della normativa in materia di licenziamenti, il trasferimento d'azienda non costituisce di per sé motivo di licenziamento. Il lavoratore, le cui condizioni di lavoro subiscono una sostanziale modifica nei tre mesi successivi al trasferimento d'azienda, può rassegnare le proprie dimissioni con gli effetti di cui *all'articolo 2119*, primo comma.

Ai fini e per gli effetti di cui al presente articolo si intende per trasferimento d'azienda qualsiasi operazione che, in seguito a cessione contrattuale o fusione, comporti il mutamento nella titolarità di un'attività economica organizzata, con o senza scopo di lucro, preesistente al trasferimento e che conserva nel trasferimento la propria identità a prescindere dalla tipologia negoziale o dal provvedimento sulla base del quale il trasferimento è attuato ivi compresi l'usufrutto o l'affitto di azienda. Le disposizioni del presente articolo si applicano altresì al trasferimento di parte dell'azienda, intesa come articolazione funzionalmente autonoma di un'attività economica organizzata, identificata come tale dal cedente e dal cessionario al momento del suo trasferimento.

Nel caso in cui l'alienante stipuli con l'acquirente un contratto di appalto la cui esecuzione avviene utilizzando il ramo

territorialen und betrieblichen Kollektivverträgen vorgesehen ist, bis zu deren Auslaufen beizubehalten, sofern diese nicht durch andere, auf das Unternehmen des Übernehmers anzuwendende Kollektivverträge ersetzt werden. Die Ersetzungswirkung tritt ausschließlich bei Kollektivverträgen gleichen Ranges ein.

Unbeschadet der Befugnis, den Rücktritt gemäß den für Entlassungen geltenden Bestimmungen auszuüben, bildet die Übertragung des Betriebes an sich keinen Entlassungsgrund. Ein Arbeitnehmer, dessen Arbeitsbedingungen in den drei auf die Übertragung des Betriebes folgenden Monaten eine wesentliche Änderung erfahren, kann das Arbeitsverhältnis mit den *in Artikel 2119*, erster Absatz, vorgesehenen Wirkungen kündigen.

Für die in diesem Artikel vorgesehenen Zwecke und Wirkungen ist unter Übertragung des Betriebes jeder Vorgang zu verstehen, der aufgrund einer vertraglichen Abtretung oder einer Verschmelzung zu einer Änderung in der Inhaberschaft einer schon vor der Übertragung bestehenden organisierten wirtschaftlichen Tätigkeit führt, die mit oder ohne Gewinnabsicht auf die Produktion oder auf den Austausch von Gütern und Dienstleistungen ausgerichtet ist, und die bei der Übertragung ihre Identität bewahrt, und zwar unabhängig von der Art des Rechtsgeschäfts oder von der Verfügung aufgrund welcher die Übertragung, sei es nur durch Einräumung des Fruchtgenusses am Betrieb oder durch Verpachtung, erfolgt. Die Bestimmungen dieses Artikels finden auch auf die Übertragung eines Teils eines Betriebes Anwendung, wenn dieser Teil als funktionell selbständiger Zweig einer organisierten wirtschaftlichen Tätigkeit und durch den Überträger und den Übernehmer zum Zeitpunkt seiner Übertragung als solcher identifiziert worden ist.

Falls der Veräußerer mit dem Erwerber einen Unternehmerwerkvertrag abschließt, zu dessen Ausführung jener Betriebszweig

d'azienda oggetto di cessione, tra appaltante e appaltatore opera un regime di solidarietà di cui *all'articolo 29, comma 2, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.*

Il testo vigente dei commi da 1 a 4 dell'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante: *Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990)*, è il seguente:

Art. 47
Trasferimenti di azienda.

1. Quando si intenda effettuare, ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile, un trasferimento d'azienda in cui sono complessivamente occupati più di quindici lavoratori, anche nel caso in cui il trasferimento riguardi una parte d'azienda, ai sensi del medesimo articolo 2112, il cedente ed il cessionario devono darne comunicazione per iscritto almeno venticinque giorni prima che sia perfezionato l'atto da cui deriva il trasferimento o che sia raggiunta un'intesa vincolante tra le parti, se precedente, alle rispettive rappresentanze sindacali unitarie, ovvero alle rappresentanze sindacali aziendali costituite, a norma dell'*articolo 19 della legge 20 maggio 1970, n. 300*, nelle unità produttive interessate, nonché ai sindacati di categoria che hanno stipulato il contratto collettivo applicato nelle imprese interessate al trasferimento. In mancanza delle predette rappresentanze aziendali, resta fermo l'obbligo di comunicazione nei confronti dei sindacati di categoria comparativamente più rappresentativi e può essere assolto dal cedente e dal cessionario per il tramite dell'associazione sindacale alla quale aderiscono o conferiscono mandato. L'informazione deve riguardare: a) la data o la data proposta del trasferimento; b) i motivi del programmato trasferimento d'azienda; c)

verwendet wird, der von der Abtretung betroffen ist, tritt zwischen dem Besteller und dem Unternehmer eine gesamtschuldnerische Haftung im Sinne des *Artikels 29, Absatz 2, des Gesetzesvertretenden Dekrets vom 10. September 2003, Nr. 276*, ein.

Der geltende Wortlaut des Art. 47 Abs. 1 - 4 des Gesetzes vom 29. Dezember 1990, Nr. 428: *betreffend Bestimmungen zur Erfüllung der Verpflichtungen aus der Zugehörigkeit Italiens zu den Europäischen Gemeinschaften (Gemeinschaftsgesetz 1990)* lautet wie folgt:

Art. 47
Übertragungen von Betrieben

(1) Wird im Sinne des Art. 2112 des Zivilgesetzbuches die Übertragung eines Betriebes vorgenommen, in dem insgesamt mehr als fünfzehn Arbeitnehmer beschäftigt sind, so müssen der Überträger und der Übernehmer auch im Fall der Übertragung eines Teils des Betriebes im Sinne desselben Art. 2112 mindestens fünfundzwanzig Tage vor Abschluss des Aktes betreffend die Übertragung oder des Erreichens eines eventuell vorausgehenden bindenden Einverständnisses zwischen den Parteien die jeweiligen einheitlichen Gewerkschaftsvertretungen bzw. die gemäß *Art. 19 des Gesetzes vom 20. Mai 1970, Nr. 300* in den betroffenen Produktionseinheiten errichteten Betriebsgewerkschaftsvertretungen sowie die Fachgewerkschaften schriftlich benachrichtigen, die den Tarifvertrag der von der Übertragung betroffenen Betriebe unterzeichnet haben. Sind die besagten Betriebsgewerkschaftsvertretungen nicht vorhanden, verbleibt die Pflicht der Mitteilung an die am stärksten vertretenen Fachgewerkschaften. Sie ist vom Überträger und vom Übernehmer über die Gewerkschaft vorzunehmen, der sie angehören oder die sie beauftragen. Aus der Mitteilung muss Nachstehendes hervorgehen: a) das Datum der

le sue conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori; *d*) le eventuali misure previste nei confronti di questi ultimi.

2. Su richiesta scritta delle rappresentanze sindacali o dei sindacati di categoria, comunicata entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 1, il cedente e il cessionario sono tenuti ad avviare, entro sette giorni dal ricevimento della predetta richiesta, un esame congiunto con i soggetti sindacali richiedenti. La consultazione si intende esaurita qualora, decorsi dieci giorni dal suo inizio, non sia stato raggiunto un accordo.

3. Il mancato rispetto, da parte del cedente o del cessionario, degli obblighi previsti dai commi 1 e 2 costituisce condotta antisindacale ai sensi dell'*articolo 28 della legge 20 maggio 1970, n. 300*.

4. Gli obblighi d'informazione e di esame congiunto previsti dal presente articolo devono essere assolti anche nel caso in cui la decisione relativa al trasferimento sia stata assunta da altra impresa controllante. La mancata trasmissione da parte di quest'ultima delle informazioni necessarie non giustifica l'inadempimento dei predetti obblighi.

Note all'articolo 7, comma 1:

Il testo vigente dell'articolo 79 dello Statuto di autonomia di cui al D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, è il seguente:

“1. La regione e le province concorrono al conseguimento degli obiettivi di perequazione e di solidarietà e all'esercizio

Übertragung oder das für die Übertragung vorgeschlagene Datum; *b*) die Gründe der geplanten Übertragung des Betriebes; *c*) die rechtlichen, wirtschaftlichen und sozialen Folgen für die Arbeitnehmer; *d*) die eventuellen für die Arbeitnehmer vorgesehenen Maßnahmen.

(2) Auf schriftlichen Antrag der Gewerkschaftsvertretungen oder der Fachgewerkschaften, der sieben Tage nach Erhalt der Mitteilung laut Abs. 1 eingehen muss, müssen der Überträger und der Übernehmer innerhalb von sieben Tagen nach Erhalt des genannten Antrags eine gemeinsame Überprüfung mit den antragstellenden Gewerkschaften vornehmen. Die Beratung gilt zehn Tage nach ihrem Beginn als abgeschlossen, wenn keine Einigung erreicht wurde.

(3) Die Nichtbeachtung der in den Abs. 1 und 2 vorgesehenen Pflichten seitens des Überträgers oder des Übernehmers stellen im Sinne des *Art. 28 des Gesetzes vom 20. Mai 1970, Nr. 300* ein gewerkschaftsfeindliches Verhalten dar.

(4) Die in diesem Artikel vorgesehene Pflicht der Mitteilung und der gemeinsamen Überprüfung muss auch in dem Fall erfüllt werden, wenn die Übertragung von dem beherrschenden Betrieb vorgenommen wird. Die nicht erfolgte Mitteilung der notwendigen Informationen seitens dieser letzteren rechtfertigt nicht die Nichterfüllung der genannten Pflichten.

Anmerkungen zum Art. 7 Abs. 1:

Der geltende Wortlaut des Art. 79 des Autonomiestatuts gemäß DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 lautet wie folgt:

„(1) Die Region und die Provinzen tragen zur Verwirklichung der Ziele des Finanzausgleichs und der Solidarität und zur

dei diritti e dei doveri dagli stessi derivanti nonché all'assolvimento degli obblighi di carattere finanziario posti dall'ordinamento comunitario, dal patto di stabilità interno e dalle altre misure di coordinamento della finanza pubblica stabilite dalla normativa statale:

a) con l'intervenuta soppressione della somma sostitutiva dell'imposta sul valore aggiunto all'importazione e delle assegnazioni a valere su leggi statali di settore;

b) con l'intervenuta soppressione della somma spettante ai sensi dell'articolo 78;

c) con il concorso finanziario ulteriore al riequilibrio della finanza pubblica mediante l'assunzione di oneri relativi all'esercizio di funzioni statali, anche delegate, definite d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, nonché con il finanziamento di iniziative e di progetti, relativi anche ai territori confinanti, complessivamente in misura pari a 100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2010 per ciascuna provincia. L'assunzione di oneri opera comunque nell'importo di 100 milioni di euro annui anche se gli interventi nei territori confinanti risultino per un determinato anno di un importo inferiore a 40 milioni di euro complessivi;

d) con le modalità di coordinamento della finanza pubblica definite al comma 3.

2. Le misure di cui al comma 1 possono essere modificate esclusivamente con la procedura prevista dall'articolo 104 e fino alla loro eventuale modificazione costituiscono il concorso agli obiettivi di finanza pubblica di cui al comma 1.

3. Al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, la regione e le province concordano con il Ministro dell'economia e delle finanze gli obblighi

Ausübung der davon abgeleiteten Rechte und Pflichten sowie zur Erfüllung der finanziellen Verpflichtungen, die von der gemeinschaftlichen Ordnung, vom internen Stabilitätspakt und von anderen, in staatlichen Vorschriften vorgesehenen Maßnahmen zur Koordinierung der öffentlichen Finanzen herrühren, bei:

a) mit der vorgenommenen Abschaffung des Ersatzbetrages für die Mehrwertsteuer auf die Einfuhr und der Zuweisungen aus staatlichen Sektorengesetzen;

b) mit der vorgenommenen Abschaffung des nach Artikel 78 zustehenden Betrags;

c) mit dem weiteren finanziellen Beitrag zum Ausgleich der öffentlichen Finanzen durch die Übernahme der finanziellen Verpflichtungen aus der Ausübung von staatlichen Funktionen, auch der delegierten, die im Einvernehmen mit dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen festgelegt werden, sowie ab dem Jahre 2010 mit der Finanzierung von Initiativen und Projekten, die auch angrenzende Gebiete einbeziehen, durch jede Provinz mit insgesamt 100 Millionen Euro jährlich. Die Übernahme der Kosten von 100 Millionen jährlich gilt auch dann, wenn die Kosten für die Maßnahmen in den angrenzenden Gebieten für ein bestimmtes Jahr weniger als insgesamt 40 Millionen Euro betragen;

d) mit den in Absatz 3 bestimmten Modalitäten der Koordinierung der öffentlichen Finanzen.

(2) Die Maßnahmen laut Absatz 1 können nur mit dem Verfahren laut Artikel 104 geändert werden und bis zur allfälligen Änderung bilden sie den Beitrag zur Erreichung der Ziele der öffentlichen Finanzen laut Absatz 1.

(3) Um den Beitrag zur Erreichung der Ziele der öffentlichen Finanzen zu gewährleisten, vereinbaren die Region und die autonomen Provinzen mit dem Minister für Wirtschaft

relativi al patto di stabilità interno con riferimento ai saldi di bilancio da conseguire in ciascun periodo. Fermi restando gli obiettivi complessivi di finanza pubblica, spetta alle province stabilire gli obblighi relativi al patto di stabilità interno e provvedere alle funzioni di coordinamento con riferimento agli enti locali, ai propri enti e organismi strumentali, alle aziende sanitarie, alle università non statali di cui all'articolo 17, comma 120, della legge 15 maggio 1997, n. 127, alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e agli altri enti od organismi a ordinamento regionale o provinciale finanziati dalle stesse in via ordinaria. Non si applicano le misure adottate per le regioni e per gli altri enti nel restante territorio nazionale. A decorrere dall'anno 2010, gli obiettivi del patto di stabilità interno sono determinati tenendo conto anche degli effetti positivi in termini di indebitamento netto derivanti dall'applicazione delle disposizioni recate dal presente articolo e dalle relative norme di attuazione. Le province vigilano sul raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti di cui al presente comma ed esercitano sugli stessi il controllo successivo sulla gestione dando notizia degli esiti alla competente sezione della Corte dei conti.

4. Le disposizioni statali relative all'attuazione degli obiettivi di perequazione e di solidarietà, nonché al rispetto degli obblighi derivanti dal patto di stabilità interno, non trovano applicazione con riferimento alla regione e alle province e sono in ogni caso sostituite da quanto previsto dal presente articolo. La regione e le

und Finanzen die aus dem internen Stabilitätspakt erwachsenden Verpflichtungen, unter Bezugnahme auf die im jeweiligen Zeitraum zu erreichenden Haushaltsergebnisse. Unbeschadet der allgemeinen Ziele der öffentlichen Finanzen, steht es den Provinzen zu, die aus dem internen Stabilitätspakt resultierenden Verpflichtungen festzulegen und die Koordinierungsbefugnisse gegenüber den örtlichen Körperschaften, den eigenen Anstalten und sonstigen instrumentalen Einrichtungen, den Sanitätsbetrieben, den nicht staatlichen Universitäten laut Artikel 17 Absatz 120 des Gesetzes vom 15. Mai 1997, Nr. 127, den Handels-, Industrie- und Landwirtschaftskammern und den anderen Körperschaften oder Einrichtungen mit regional oder provincial geregelter institutionellen Ordnung, die von der Region bzw. der jeweiligen Provinz auf ordentlichem Wege finanziert werden, wahrzunehmen. Die für die Regionen und die anderen Körperschaften im restlichen Staatsgebiet ergriffenen Maßnahmen finden keine Anwendung. Ab dem Jahre 2010 werden die Ziele des internen Stabilitätspakts, auch unter Berücksichtigung der positiven Effekte in Bezug auf die Nettoverschuldung, die sich aus der Anwendung dieses Artikels und der entsprechenden Durchführungsbestimmungen ergeben, festgesetzt. Die Provinzen wachen über die Erreichung der Ziele der öffentlichen Finanzen seitens der Körperschaften, Anstalten und anderen Einrichtungen laut diesem Absatz und üben über diese auch die nachträgliche Gebarungskontrolle aus, wobei sie der zuständigen Sektion des Rechnungshofes über die entsprechenden Ergebnisse berichten.

(4) Die staatlichen Bestimmungen über die Verwirklichung der Ziele des Finanzausgleichs und der Solidarität sowie über die Einhaltung der Verpflichtungen aus dem internen Stabilitätspakt finden bezüglich der Region und der autonomen Provinzen keine Anwendung und sind auf jeden Fall durch die Bestimmungen dieses

province provvedono alle finalità di coordinamento della finanza pubblica contenute in specifiche disposizioni legislative dello Stato, adeguando la propria legislazione ai principi costituenti limiti ai sensi degli articoli 4 e 5.”

Note all'articolo 7, comma 3:

Il nuovo testo vigente del comma 5 dell'art. 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 è il seguente:

“5. Con regolamento vengono definiti, previa informazione alle Organizzazioni Sindacali, i criteri e le modalità di ricorso alle diverse forme di accesso di cui al comma 1, nonché le procedure per il reclutamento del personale a tempo determinato. Con lo stesso provvedimento sono disciplinati i requisiti generali di accesso all'impiego regionale, le modalità concorsuali e le procedure relative agli adempimenti per i nuovi assunti nonché la percentuale di posti riservati all'ingresso dall'esterno, che non può essere inferiore al 50 per cento.”

Note all'articolo 8:

Il testo vigente del comma 116 dell'articolo 18 della legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10, recante *Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 „Nuovo ordinamento dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige“ e successive modifiche* recita:

Art. 18

116. Il rapporto di impiego del dipendente di una pubblica amministrazione incaricato di compiti dirigenziali presso altra amministrazione è risolto di diritto con

Artikels ersetzt. Die Region und die autonomen Provinzen sorgen für die Koordinierung der öffentlichen Finanzen, wie sie in einschlägigen gesetzlichen Bestimmungen des Staates vorgesehen sind, indem sie die eigene Gesetzgebung den Grundsätzen anpassen, die die von den Artikeln 4 und 5 gesetzten Grenzen darstellen.“

Anmerkungen zum Art. 7 Abs. 3:

Der neue geltende Wortlaut des Art. 5 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 lautet wie folgt:

„(5) Die Kriterien und die Modalitäten hinsichtlich der verschiedenen Arten des Zugangs gemäß Abs. 1 sowie die Verfahren für die Einstellung von Personal mit befristetem Arbeitsverhältnis werden mit Verordnung festgelegt, nachdem die Gewerkschaften informiert wurden. Mit genannter Maßnahme werden auch die allgemeinen Voraussetzungen für den Zugang zum Dienst in der Region, die Wettbewerbsmodalitäten und die Verfahren festgelegt, die bei der Aufnahme von neuen Bediensteten anzuwenden sind. Weiters wird der Prozentsatz der dem Zugang von außen vorbehaltenen Stellen auf mindestens 50 Prozent festgelegt.“

Anmerkungen zum Art. 8:

Der geltende Wortlaut des Art. 18 Abs. 116 des Regionalgesetzes vom 23. Oktober 1998, Nr. 10 betreffend *Änderungen zum Regionalgesetz vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 „Neue Gemeindeordnung der Region Trentino-Südtirol“ mit seinen späteren Änderungen* lautet wie folgt:

Art. 18

(116) Das Dienstverhältnis des Bediensteten einer öffentlichen Verwaltung, der bei einer anderen Verwaltung mit Führungsaufgaben betraut

rispettiva Provincia nella stessa misura e per le medesime finalità previste dal comma 1.

2. I fondi riscossi dalla Regione ai sensi dell'articolo 18, comma 121, della legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 sono ripartiti fra le Province autonome per le finalità indicate dal comma 1, detraendo per ciascuna Provincia quanto impegnato entro la data di entrata in vigore della presente legge per le attività di formazione dei segretari comunali.

Note all'articolo 10:

Il nuovo testo vigente dell'articolo 34 della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 recante: *Disciplina della vigilanza sugli enti cooperativi*, è il seguente:

Art. 34 Elenco

1. La Provincia, in base alle risultanze emerse dall'attività di vigilanza sugli enti cooperativi, può adottare i seguenti provvedimenti:

- a) una sanzione amministrativa pecuniaria da 10 mila a 200 mila euro;
- b) la nomina di una o più persone, designate dall'associazione di rappresentanza, se l'ente cooperativo sanzionato aderisce ad essa, da affiancare all'organo di amministrazione o di controllo oppure al direttore di tale ente. Il potere di queste persone è stabilito dalla Provincia e le spese relative alla loro attività sono a carico dell'ente sanzionato;
- c) la gestione commissariale dell'ente cooperativo, ai sensi dell'articolo 2545-*sexiesdecies* del codice civile, per la durata massima di un anno, prorogabile per un

Sekretariatsgebühren in der Höhe und zu den Zwecken gemäß Abs. 1 der jeweiligen Landesverwaltung überwiesen.

(2) Die von der Region im Sinne des Art. 18 Abs. 121 des Regionalgesetzes vom 23. Oktober 1998, Nr. 10 eingehobenen Mittel werden zwischen den Autonomen Provinzen für die Zwecke laut Abs. 1 aufgeteilt, wobei für jede Provinz die Beträge abzuziehen sind, die bis zum Inkrafttreten dieses Gesetzes für die Ausbildung der Gemeindegemeinschaften bestimmt wurden.

Anmerkungen zum Art. 10:

Der neue geltende Wortlaut des Art. 34 des Regionalgesetzes vom 9. Juli 2008, Nr. 5 betreffend *Regelung der Aufsicht über die genossenschaftlichen Körperschaften* lautet wie folgt:

Art. 34 Verzeichnis

(1) Die Provinz kann auf der Grundlage der Ergebnisse der Aufsichtstätigkeit über die genossenschaftlichen Körperschaften nachstehende Maßnahmen ergreifen:

- a) eine verwaltungsrechtliche Geldbuße von zehntausend bis zweihunderttausend Euro;
- b) die Ernennung einer oder mehrerer Personen, die vom Vertretungsverband dann vorgeschlagen werden, wenn die sanktionierte Genossenschaft ihm angehört, und die dem Verwaltungsorgan, dem Kontrollorgan oder dem Direktor dieser Körperschaft zur Seite gestellt werden. Die Befugnisse dieser Personen werden von der Provinz festgesetzt, und die Kosten für ihre Tätigkeit gehen zu Lasten der sanktionierten Körperschaft;
- c) die kommissarische Verwaltung der genossenschaftlichen Körperschaft im Sinne des Art. 2545-*sexiesdecies* des Zivilgesetzbuches, für eine Dauer von

periodo **non superiore ad un anno** in caso di comprovata necessità;

- d) la sostituzione dei liquidatori, ai sensi dell'articolo 2545-*octiesdecies* del codice civile;
- e) lo scioglimento coatto dell'ente cooperativo, ai sensi dell'articolo 2545-*septiesdecies* del codice civile o di altre disposizioni;
- f) la liquidazione coatta amministrativa dell'ente cooperativo, ai sensi dell'articolo 2545-*terdecies* del codice civile, se tale ente non è ancora stato dichiarato fallito.

2. Ogni provvedimento, comunicato all'ente cooperativo sanzionato mediante raccomandata con avviso di ricevimento, è trascritto nel registro e trasmesso all'ufficio del registro delle imprese per la sua trascrizione anche in quest'ultimo registro. I provvedimenti di cui alle lettere e) e f) devono essere altresì pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione, fatte salve ulteriori forme particolari di pubblicità.

Il nuovo testo vigente dell'articolo 49 della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 recante: *Disciplina della vigilanza sugli enti cooperativi*, è il seguente:

Art. 49

Requisiti particolari per l'iscrizione nel registro

1. Le società cooperative di consumo possono avere un numero di soci inferiore a cinquanta, se la loro sede sociale si trova in località con meno di cinquecento abitanti o se ciò è giustificato dalla particolare natura dei beni o servizi offerti ai loro soci.

höchstens einem Jahr, verlängerbar um **nicht mehr als ein Jahr** im Falle nachgewiesener Notwendigkeit;

- d) die Ersetzung der Liquidatoren, im Sinne des Art. 2545-*octiesdecies* des Zivilgesetzbuches;
- e) die Zwangsauflösung der genossenschaftlichen Körperschaft, im Sinne des Art. 2545-*septiesdecies* des Zivilgesetzbuches oder anderer Bestimmungen;
- f) die Zwangsliquidation im Verwaltungswege der genossenschaftlichen Körperschaft, im Sinne des Art. 2545-*terdecies* des Zivilgesetzbuches, falls der Konkurs der genannten Körperschaft noch nicht eröffnet wurde.

(2) Jede Maßnahme, die der von der Strafe betroffenen genossenschaftlichen Körperschaft mittels Einschreiben mit Rückantwort mitgeteilt wird, wird im Register eingetragen und dem Amt für das Handelsregister zwecks Eintragung auch in diesem Register zugestellt. Die Maßnahmen gemäß Buchst. e) und f) müssen weiters im Amtsblatt der Region veröffentlicht werden, unbeschadet weiterer besonderer Formen der Offenkundigkeit.

Der neue geltende Wortlaut des Art. 49 des Regionalgesetzes vom 9. Juli 2008, Nr. 5 betreffend *Regelung der Aufsicht über die genossenschaftlichen Körperschaften* lautet wie folgt:

Art. 49

Besondere Voraussetzungen für die Eintragung im Register

(1) Die Konsumgenossenschaften können weniger als fünfzig Mitglieder haben, sofern sich ihr Sitz in einem Ort mit weniger als fünfhundert Einwohnern befindet oder sofern dies durch die besondere Art der ihren Mitgliedern angebotenen Gütern oder Dienstleistungen gerechtfertigt ist.

2. Le società cooperative edilizie di abitazione devono perseguire lo scopo di realizzare un programma di edilizia residenziale. Queste cooperative, anche qualora intendano beneficiare delle agevolazioni previste in materia di edilizia abitativa, devono avere almeno tre soci ognuno dei quali destinatario di un'unità abitativa indipendente.

3. Col regolamento regionale possono stabilirsi ulteriori requisiti per l'iscrizione degli enti cooperativi nel registro.

Note all'articolo 13:

Il nuovo testo vigente dell'articolo 2 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 recante: *Interventi di previdenza integrativa a sostegno dei Fondi pensione a base territoriale regionale*, è il seguente:

Art. 2. **Statuti dei Fondi**

1. Gli statuti dei Fondi devono prevedere la possibilità di adesione di tutti coloro che hanno la residenza nel territorio regionale, nonché di tutti coloro che nel territorio stesso espletano in via preminente la propria attività lavorativa o professionale ovvero sono dipendenti di aziende che ivi operano prevalentemente.

2. Gli statuti dei Fondi devono prevedere il rispetto dei criteri di massima redditività ed economicità della gestione e di sicurezza degli investimenti.

3. Oltre ai Fondi pensione di cui all'articolo 1, la società può offrire servizi e consulenze tecniche connesse alla materia della previdenza in genere, nonché connesse con la gestione amministrativa, contabile, organizzativa e logistica, a

(2) Die Wohnbaugenossenschaften müssen den Zweck der Verwirklichung eines Wohnungsbauvorhabens verfolgen. Diese Genossenschaften müssen – auch sofern sie beabsichtigen, die Vergünstigungen auf dem Sachgebiet des Wohnungsbaus in Anspruch zu nehmen – mindestens drei Mitglieder haben, von denen ein jedes Empfänger einer getrennten Wohneinheit ist.

(3) Mit regionaler Verordnung können weitere Voraussetzungen für die Eintragung der genossenschaftlichen Körperschaften im Register festgesetzt werden.

Anmerkungen zum Art. 13:

Der neue geltende Wortlaut des Art. 2 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 betreffend *Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge in Zusammenhang mit den Rentenfonds auf regionaler Ebene* lautet wie folgt:

Art. 2 **Satzungen der Fonds**

(1) Die Satzungen der Fonds müssen die Möglichkeit vorsehen, dass sich jeder versichern lassen kann, dessen Wohnsitz sich im Gebiet der Region befindet sowie jeder, der vorrangig in diesem Gebiet arbeits- bzw. berufstätig bzw. in einem Betrieb beschäftigt ist, der vorrangig im Gebiet der Region operiert.

(2) Aus den Satzungen muss außerdem hervorgehen, dass die Verwaltung der Fonds nach dem Kriterium einer größtmöglichen Rentabilität und Wirtschaftlichkeit sowie der Sicherheit der Investitionen erfolgt.

(3) Neben den Rentenfonds laut Art. 1 kann die Gesellschaft den Gesundheits- und Pflegefonds und ähnlichen Einrichtungen Dienstleistungen und fachliche Beratung auf dem Sachgebiet der Vorsorge im Allgemeinen sowie im

Fondi sanitari, Fondi per la non autosufficienza e organismi simili. La società può inoltre realizzare progetti volti alla costituzione di forme di tutela sociale da realizzare anche per il tramite del risparmio previdenziale ivi compresa l'attuazione di progetti di welfare attraverso l'istituzione di enti ed organismi, anche associativi, connessi alla sanità integrativa o alle altre materie di cui al presente articolo, nell'ambito delle quali può altresì svolgere studi e ricerche. Il Centro pensioni complementari regionali è tenuto poi ad operare gli interventi di cui all'articolo 6, secondo le modalità stabilite dal regolamento nello stesso previsto.

4. (comma soppresso)

Note all'articolo 14:

Il nuovo testo vigente del comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 recante: *Pacchetto famiglia e previdenza sociale, è il seguente:*

Art. 3

Assegno regionale al nucleo familiare

4. La composizione del nucleo familiare, la definizione di "unico genitore", i figli ed equiparati, nonché la condizione economica del nucleo familiare ai fini dell'ottenimento dell'assegno, nonché ogni altra disposizione necessaria per l'attuazione delle norme contenute nel presente articolo, sono stabiliti con il regolamento regionale di cui al comma 5 dell'articolo 1. **Con regolamento regionale, approvato previa intesa con le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli elementi di riferimento per la valutazione della condizione economica, inclusa la composizione del nucleo familiare e i sistemi di valutazione, possono essere assunti anche con modalità**

Zusammenhang mit der administrativen, buchhalterischen, organisatorischen, logistischen Verwaltung anbieten. Die Gesellschaft kann weiters Projekte zur Schaffung von Formen des Sozialschutzes – auch durch Vorsorgesparen – realisieren; dazu kann auch die Umsetzung von Welfareprojekten durch die Errichtung von Körperschaften und Einrichtungen – auch assoziativen Charakters – im Bereich der Zusatzkrankenversicherung oder auf den weiteren Sachgebieten gehören, die in diesem Artikel genannt sind und in deren Rahmen sie außerdem Studien und Recherchen durchführen kann. Ferner ist das Zentrum für regionale Zusatzrenten angehalten, die Maßnahmen gemäß Art. 6 nach den Modalitäten zu treffen, die in der vom genannten Artikel vorgesehenen Durchführungsverordnung angeführt sind.

(4) (aufgehoben)

Anmerkungen zum Art. 14:

Der neue geltende Wortlaut des Art. 3 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 betreffend *Familienpaket und Sozialvorsorge* lautet wie folgt:

Art. 3

Regionales Familiengeld

(4) Die Zusammensetzung der Familie, der Begriff „Alleinerziehende/r“, die behinderten Kinder und die diesen gleichgestellten Personen, sowie die wirtschaftliche Lage der Familie zwecks Zuerkennung der Zulage sowie jegliche weitere Verfügung, die für die Durchführung der in diesem Artikel enthaltenen Bestimmungen erforderlich ist, werden in der regionalen Verordnung gemäß Abs. 5 des Art. 1 definiert. **Mit regionaler Verordnung, die nach Einvernehmen mit den Autonomen Provinzen Trient und Bozen genehmigt wird, können die Bezugspunkte für die Bewertung der wirtschaftlichen Lage, einschließlich der Zusammensetzung der Familie und der**

differenziate, tali da garantire omogeneità con i sistemi adottati dalle Province di Trento e di Bolzano nell'ambito delle rispettive politiche sociali. In alternativa ai cinque anni di residenza di cui al comma 1 è riconosciuta la residenza storica di quindici anni di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda. Le modalità e i termini per la presentazione delle domande e per l'erogazione degli assegni sono stabiliti da ciascuna Provincia autonoma con proprio regolamento.

Note all'articolo 15:

Il testo vigente dei commi 7 e 8 dell'articolo 23-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, è il seguente:

23-bis.

Disposizioni in materia di mobilità tra pubblico e privato

7. Sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, possono disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni o imprese private. I protocolli disciplinano le funzioni, le modalità di inserimento, l'onere per la corresponsione del trattamento economico da porre a carico delle imprese destinatarie. Nel caso di assegnazione temporanea presso imprese private i predetti protocolli possono prevedere l'eventuale attribuzione di un compenso aggiuntivo, con oneri a carico delle imprese medesime.

Bewertungssysteme, auch mit unterschiedlichen Modalitäten bestimmt werden, so dass die Einheitlichkeit mit den von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Rahmen der jeweiligen Sozialpolitik angewandten Systemen gewährleistet wird. Alternativ zum fünfjährigen Wohnsitz laut Abs. 1 wird der historische Wohnsitz von fünfzehn Jahren anerkannt, von denen wenigstens eines unmittelbar vor der Einreichung des Gesuches liegen muss. Die Modalitäten und Fristen für die Einreichung der Gesuche und für die Entrichtung der Beiträge werden von einer jeden Autonomen Provinz mit eigener Verordnung festgesetzt.

Anmerkungen zum Art. 15:

Der geltende Wortlaut des Art. 23-bis Abs. 7 und 8 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165 betreffend *Allgemeine Bestimmungen, die für die Beschäftigung der Angestellten in der öffentlichen Verwaltung gelten* lautet wie folgt:

Art. 23-bis

Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Mobilität zwischen dem öffentlichen und dem privaten Bereich

(7) Die im Art. 1 Abs. 2 genannten Verwaltungen können für einzelne Projekte von besonderem Belang für die Verwaltung und mit dem Einverständnis des betroffenen Personals auf der Grundlage spezieller Vereinbarungsprotokolle zwischen den Parteien die zeitweilige Zuteilung von Personal zu anderen öffentlichen Verwaltungen oder zu Privatunternehmen verfügen. Die Vereinbarungsprotokolle regeln die Aufgaben, die Eingliederungsmodalitäten und die Entrichtung der Besoldung, die zu Lasten der Zielunternehmen geht. Im Falle einer zeitweiligen Zuteilung zu Privatunternehmen kann in besagten Vereinbarungsprotokollen die eventuelle Zuerkennung einer zusätzlichen Vergütung zu Lasten dieser Unternehmen vorgesehen werden.

8. Il servizio prestato dai dipendenti durante il periodo di assegnazione temporanea di cui al comma 7 costituisce titolo valutabile ai fini della progressione di carriera.

(8) Der von den Bediensteten während der zeitweiligen Zuteilung laut Abs. 7 geleistete Dienst gilt für die Zwecke des Laufbahnaufstiegs.